

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-09-2019

CENTRO

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	03/09/2019	37	Una protezione fondamentale anche se onerosa <i>Redazione</i>	4
MESSAGGERO UMBRIA	03/09/2019	38	Spoletto - Dopo le scosse ripartono i controlli = Si riparte con i sopralluoghi, nuove verifiche dopo la scossa <i>Ilaria Bosi</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	03/09/2019	43	Terni - Incendi, a Piediluco nasce la corsia riservata ai Canadair <i>Umberto Giangiuli</i>	6
NUOVA FERRARA	03/09/2019	15	Protezione civile Allerta meteo per temporali <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	03/09/2019	24	Protezione civile attiva E le feste sono al sicuro <i>Katia Romagnoli</i>	8
RESTO DEL CARLINO ANCONA	03/09/2019	36	Noi angeli del soccorso sempre in prima linea nome del volontariato <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	03/09/2019	48	Tromba d'aria e danni <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	03/09/2019	51	Allerta maltempo sul tratto costiero <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO MACERATA	03/09/2019	42	Danni? Ma se ci sono solo macerie <i>Lucia Gentili</i>	12
RESTO DEL CARLINO MODENA	03/09/2019	47	Nuova sede operativa per la Protezione Civile <i>Redazione</i>	13
TIRRENO	03/09/2019	13	Livorno 2 anni dopo: 10 giorni di iniziative Così la città "si cura" dopo quell'alluvione <i>Juna Goti</i>	14
CENTRO	03/09/2019	20	Pretaro, partono i lavori sulla rete delle acque bianche <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	03/09/2019	15	Protezione civile, responsabilità del sindaco <i>E.gul.</i>	16
CORRIERE DI SIENA	03/09/2019	13	Alluvione, la conta dei danni: via alle opere di ripristino <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DI VITERBO	03/09/2019	7	Dieci allagamenti per il ristorante di Porta San Pietro = Dieci allagamenti e 45 mila euro di danni <i>Massimiliano Conti</i>	18
LATINA OGGI	03/09/2019	23	Alcuni dei danni del maltempo di ieri = Due città nella morsa del maltempo <i>Francesco Gabriele Marzoli Mancini</i>	19
LATINA OGGI	03/09/2019	29	In 37 giorni 32 roghi Serve un tavolo sull'emergenza <i>Redazione</i>	20
MESSAGGERO METROPOLI	03/09/2019	33	Maltempo e disagi metro A e B in tilt Treni per i Castelli Ko = Pioggia e fango, Castelli in trappola <i>Luigi Jovino</i>	21
MESSAGGERO ROMA	03/09/2019	33	Emergenza a Ponte Galeria brucia la Terra dei fuochi <i>Redazione</i>	23
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	03/09/2019	35	Norcia - Non sono emerse particolari emergenze <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	03/09/2019	39	Rischio temporali, oggi allerta gialla <i>D.I.</i>	25
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	03/09/2019	35	Maltempo , bufera di pioggia e fulmini = Bufera di pioggia e fulmini rami caduti e fango in strada <i>Sabrina Marinelli</i>	26
RESTO DEL CARLINO TERAMO	03/09/2019	35	Allerta arancione in tutta la regione <i>Redazione</i>	27
ansa.it	02/09/2019	1	Indenni edifici strategici Norcia - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	02/09/2019	1	A Norcia diverse scosse, tutte lievi <i>Nn</i>	29
ansa.it	02/09/2019	1	Nuovo ponteggio per basilica di Norcia - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	02/09/2019	1	Maltempo, allagamenti e disagi a Firenze - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	02/09/2019	1	Fango nel cimitero, traslate le 32 salme - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	01/09/2019	1	Nessun altro danno per scossa a Norcia - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	02/09/2019	1	Toscana, codice giallo per temporali - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-09-2019

ansa.it	02/09/2019	1	Conte, impegno per la ricostruzione - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	02/09/2019	1	Nubifragi a Firenze e a Roma, stop a tram e metro - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	02/09/2019	1	Petrucci, Conte incontra istituzioni - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	02/09/2019	1	Sisma, presidente Umbria scrive a Conte - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	02/09/2019	1	A Norcia diverse scosse, tutte lievi - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	02/09/2019	1	Torna la paura del terremoto nel centro Italia - Italia <i>Redazione</i>	40
ansa.it	02/09/2019	1	Temporal e frane in strada nel Pesarese - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
askanews.it	02/09/2019	1	Conte a terremotati: se governo va in porto impegno a ricostruire <i>Redazione</i>	42
firenze.repubblica.it	02/09/2019	1	Maltempo in Toscana, nuova allerta per temporali <i>Redazione</i>	43
firenze.repubblica.it	02/09/2019	1	Bomba d'acqua su Firenze, frana sulla montagna pistoiese <i>Redazione</i>	44
romatoday.it	02/09/2019	1	Nubifragio su Roma: allagamenti e disagi in città. Chiusa la stazione metro Colli Albani <i>Redazione</i>	45
romatoday.it	02/09/2019	1	Meteo a Roma: previsioni 2 settembre 2019 <i>Redazione</i>	46
romatoday.it	02/09/2019	1	Albano: per il maltempo in 60 minuti caduti 54 mm di pioggia <i>Redazione</i>	47
arezzoweb.it	02/09/2019	1	Maltempo, codice giallo per temporali nelle aree interne dalle 13 alle 21 di stasera - ArezzoWeb <i>Redazione</i>	48
cesenatoday.it	02/09/2019	1	"Interventi urgenti", lavori di manutenzione straordinaria alle Porte Vinciane <i>Redazione</i>	49
forli24ore.it	02/09/2019	1	In arrivo forti temporali, diramata l'allerta meteo <i>Redazione</i>	50
latinatoday.it	02/09/2019	1	Nuovo bollettino di allerta meteo nel Lazio: piogge e possibili temporali <i>Redazione</i>	51
oksiena.it	02/09/2019	1	MALTEMPO: CODICE GIALLO PER TEMPORALI NELLE AREE INTERNE DELLA TOSCANA <i>Redazione</i>	52
ravenna24ore.it	02/09/2019	1	Temporal e vento in arrivo su Ravenna <i>Redazione</i>	53
ravennaedintorni.it	02/09/2019	1	Si allunga l'allerta meteo: temporali previsti fino alla giornata di martedì <i>Redazione</i>	54
ravennawebtv.it	02/09/2019	1	Si protrae fino a tutto domani l'allerta meteo <i>Redazione</i>	55
roma.corriere.it	02/09/2019	1	Maltempo, rientro (bagnato) per i romani: temporali fino a mercoledì <i>Rinaldo Frignani E Redazione Roma</i>	56
roma.repubblica.it	02/09/2019	1	Meteo, ancora temporali su Roma e il Lazio. A fine settimana giù le temperature <i>Redazione</i>	57
umbriajournal.com	02/09/2019	1	Terremoto 4.1 a Norcia, confermato, immobili controllati, nessun danno <i>Redazione</i>	58
umbriajournal.com	02/09/2019	1	Meteo, allerta arancione e gialla per temporali su 12 Regioni, ecco dove <i>Redazione</i>	59
estense.com	02/09/2019	1	Nuova allerta meteo per temporali <i>Redazione</i>	60
firenzepost.it	02/09/2019	1	Maltempo: temporali violenti (tipo bombe d'acqua) su sei province della Toscana <i>Redazione</i>	61
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	03/09/2019	7	Tuteliamo il territorio per salvaguardare l'agricoltura <i>Redazione</i>	62
regioni.it	02/09/2019	1	Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana <i>Redazione</i>	63
regioni.it	02/09/2019	1	Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale del mese di luglio <i>Redazione</i>	65
regioni.it	02/09/2019	1	Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-09-2019

regioni.it	02/09/2019	1	Protezione civile - TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: RICOSTRUZIONE VA SEMPLIFICATA <i>Redazione</i>	69
regioni.it	02/09/2019	1	[Umbria] ricostruzione; presidente paparelli scrive a presidente conte: "ricostruzione sia centrale in programma nuovo governo" <i>Redazione</i>	70
regioni.it	02/09/2019	1	News - GOVERNO: ASSOCIAZIONI TERREMOTATI A CONTE, RICOSTRUZIONE NON E' PARTITA <i>Redazione</i>	71
tuttoggi.info	02/09/2019	1	Dopo l'ultimo terremoto Norcia riuole il centro Boeri E Giuseppe Conte assicura impegno ai terremotati <i>Redazione</i>	72
tuttoggi.info	02/09/2019	1	Castelluccio, quasi 1 milione di euro per condotta idrica e fontanili <i>Redazione</i>	75
viverepesaro.it	02/09/2019	1	Senigallia: Tromba d'aria e grandine si abbattono sull'entroterra: danni e allagamenti in appena quindi minuti <i>Redazione</i>	76
viverepesaro.it	02/09/2019	1	Nuova allerta meteo della Protezione Civile, temporali di forte intensit? in arrivo domani su tutta la regione <i>Redazione</i>	77
viverepesaro.it	02/09/2019	1	Pesaro: Allerta meteo, codice giallo per temporali intensi <i>Redazione</i>	78
agenziaimpress.it	02/09/2019	1	LivornoSiCura. A 2 anni dall'alluvione eventi di protezione civile diffusa con la Settimana della Memoria e della Consapevolezza <i>Redazione</i>	79
gazzettadell'emilia.it	02/09/2019	1	Mirandola in festa sulle ali del volontariato <i>Redazione</i>	In evidenza 80
gazzettadiparma.it	02/09/2019	1	Maltempo: ancora temporali a centro-nord <i>Redazione</i>	81
ilparmense.net	02/09/2019	1	Fidenza, 240mila per il campo d'addestramento cinofilo dedicato al soccorso <i>Redazione</i>	82
lanazione.it	02/09/2019	1	Nubifragio su Firenze, allagamenti e traffico in tilt - Cronaca <i>La Nazione</i>	83
lanazione.it	01/09/2019	1	Terremoto, l'Umbria trema ancora. "E' una storia senza fine". In tre anni 110mila scosse - Cronaca <i>Nn</i>	84
lanazione.it	02/09/2019	1	Maltempo, a Montevarchi sottopassi allagati e alberi caduti - Cronaca <i>La Nazione</i>	85
lanotziaquotidiana.it	02/09/2019	1	Sisma, Conte incontra le popolazioni colpite dal sisma: "Situazione nota, impegno per sbloccare tutto". Controlli sugli edifici a Norcia <i>Redazione</i>	86
latinacorriere.it	02/09/2019	1	Allerta meteo in provincia di Latina, temporali in arrivo <i>Redazione</i>	87
piunotizie.it	02/09/2019	1	Temporali, scatta l'allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	88
rietilife.com	02/09/2019	1	Nubifragio su Rieti, disagi per pioggia intensa e vento forte <i>Redazione</i>	89
terzobinario.it	02/09/2019	1	Nubifragio a Roma: chiusa la stazione metro Colli Albani e strade allagate, allerta arancione a Fiumicino <i>Redazione</i>	90
terzobinario.it	02/09/2019	1	Cerveteri, l'assessore Ferri: "Funziona l'ordinanza antincendi" <i>Redazione</i>	91
UMBRIALEFT.IT	02/09/2019	1	Terremoto/ Indenni gli edifici strategici di Norcia <i>Redazione</i>	92
VIVEREURBINO.IT	02/09/2019	1	Senigallia: Tromba d'aria e grandine si abbattono sull'entroterra: danni e allagamenti in appena quindi minuti <i>Redazione</i>	93
VIVEREURBINO.IT	02/09/2019	1	Ritornano i temporali, allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	94
VIVEREURBINO.IT	02/09/2019	1	Nuova allerta meteo della Protezione Civile, temporali di forte intensit? in arrivo domani su tutta la regione <i>Redazione</i>	95

Una protezione fondamentale anche se onerosa

[Redazione]

A insistere sull'estrema necessità della manutenzione sono stati Il vicesindaco con delega alla Protezione civile, Mauro Gasperini e Il sindaco Matteo Gozzoli. Questi ulteriori interventi sull'Impianto spiega Il primo, che è Ingegnere - ci consentono di proseguire con i lavori necessari a mantenere il pieno funzionamento del sistema di difesa. Ringrazio la Regione per aver compreso l'importanza strategica che le porte vinciane hanno per la salvaguardia del centro storico e di tutta Cesenatico e perciò abbia dato un contributo Importante per la manutenzione. Il sindaco sottolinea Il prezioso apporto che le porte danno al territorio, evitando l'ingressione ed esondazione del mare: È uno strumento che rappresenta un prototipo a livello regionale e ha salvato più volte dagli allagamenti il centro storico di Cesenatico, anche se richiede oneri manutentivi elevati. -tit_org-

Spoletto - Dopo le scosse ripartono i controlli = Si riparte con i sopralluoghi, nuove verifiche dopo la scossa

[Ilaria Bosi]

Dopo le scosse ripartono i controlli. A Nuove scosse a Norcia, ripresi i sopralluoghi nei cosiddetti edifici strategici: nessun danno nell'ala agibile dell'ospedale, via libera anche per l'asilo nido comunale. Si riparte con i sopralluoghi, nuove verifiche dopo la scossa. Nessun danno nell'ala agibile dell'ospedale, Gli appelli di Paparelli e Boccardo: via libera anche per l'asilo nido comunale. La ricostruzione sia priorità del governo. LA SITUAZIONE NORCIA. Nuove scosse a Norcia, ripresi i sopralluoghi nei cosiddetti edifici strategici: nessun danno nell'ala agibile dell'ospedale, via libera anche per l'asilo nido comunale, che dopo i controlli ha ripreso subito la sua attività. È sembrato di fare un salto indietro nel tempo, ieri, a Norcia, dove alle 10 si è tenuto il primo summit tra Regioni e Comuni dopo la scossa di magnitudo 4.1 registrata alle 2.02 di domenica. Poi i sopralluoghi, che hanno interessato anche la Basilica di San Benedetto. Al vertice, oltre al sindaco Nicola Alemanno, erano presenti il presidente della Regione Fabio Paparelli, funzionari e tecnici della protezione civile regionale e della Soprintendenza e i sindaci di Cascia (Mario De Carolis), Preci (Massimo Messi) e Monteleone di Spoleto (Marisa Angelini). Come annunciato al termine del summit, "nei prossimi giorni verranno rese pubbliche le modalità di richiesta dei nuovi sopralluoghi per verificare la presenza di danni a strutture precedentemente agibili o per l'aggravamento del livello del danno". Insomma, si riparte da zero. Tutti gli edifici verranno nuovamente sottoposti a verifica (i proprietari dovranno presentare domanda), fatta eccezione per quelli dichiarati già totalmente inagibili (scheda aedes E). Tra gli immobili pubblici definiti strategici controllati ieri, anche il Centro di valorizzazione (dove si svolge gran parte degli eventi e degli incontri istituzionali) e i nuovi uffici comunali dell'Urbanistica. Ieri, intanto, il nome del premier incaricato Giuseppe Conte - che a Palazzo Chigi ha ricevuto le delegazioni dei Comitati post sisma - è stato evocato anche dai vertici istituzionali. Da Palazzo Donini, il presidente Paparelli ha reso noti i contenuti della lettera inviata al presidente del Consiglio e in cui si chiede, in sostanza, che "la ricostruzione sia centrale nel programma del nuovo governo". Paparelli ha ricordato anche le ultime scosse, che hanno fatto ripiombare nell'in cubo le popolazioni dell'Appennino: "L'ultima sequenza - ha scritto - ha riproposto con forza l'esigenza di una rapida ed efficace azione per velocizzare il complicato processo di ricostruzione, che ormai a tre anni dalle violente scosse del 2016, stenta a decollare". Dalle frequenze di Radio Vaticana, anche l'arcivescovo Renato Boccardo è tornato a far sentire la sua voce: "Il nuovo governo - è stato l'appello del presule - metta davvero tra le priorità della sua azione un'attenzione privilegiata ai luoghi del terremoto". Un'attenzione - ha evidenziato l'arcivescovo - che da diverso tempo è diminuita, fino quasi a scomparire. IlariaBosi â RIPRODUZCkE RISERVATA -tit_org- Spoleto - Dopo le scosse ripartono i controlli - Si riparte con i sopralluoghi, nuove verifiche dopo la scossa

Terni - Incendi, a Piediluco nasce la corsia riservata ai Canadair

[Umberto Giangiuli]

Incendi, a Piediluco nasce la corsia riservata ai Canadair ILPROBETTO La giunta comunale di Terni ha approvato il progetto che prevede sulle acque del lago di Piediluco l'ammarraggio ed il decollo di aeromobili per interventi di protezione civile e di addestramento. Quindi, oltre il canottaggio e il giro in battello, il bacino ospiterà anche i Canadair che si riforniranno di acqua per lo spegnimento degli incendi. Per la verità anche negli anni passati gli aeromobili sul bacino erano di casa, ma prima di attingere acqua interveniva la polizia municipale col suo catamarano che allontanava bagnanti e imbarcazioni e canottaggio, lasciando libero il campo ai potenti motori degli apparecchi. Soltanto dopo la messa in sicurezza cominciavano a prelevare l'acqua in sicurezza. In futuro, sicuramente già dalla prossima estate, i Canadair continueranno ad avere la precedenza su tutte le attività sportive e turistiche. Il progetto del Comune su l'imput dell'ex prefetto di Terni Paolo De Biagi che si è trovato in passato a fare i conti con molti incendi e lo specchio d'acqua è risultato determinante per il loro spegnimento. Il Comune si è fatto carico del problema e lo specchio d'acqua diventerà campo per l'ammarraggio e il decollo di aeromobili. L'occasione potrebbe essere quella di mettere ordine sul lago dove dovranno convivere diverse attività. Per poter partire, però, mancano ancora alcuni passaggi, per questo verrà convocata una conferenza dei servizi che avrà anche il compito di valutare i vincoli a cui è sottoposto il bacino e se potrebbe essere possibile la presenza dei Canadair. Il progetto riguarda un "corridoio" di flottaggio per aeromobili della lunghezza di 2 chilometri per 90 metri di larghezza. Ma quel che preoccupa gli abitanti e i possessori delle stazioni balneari è l'addestramento dei piloti. In pratica oltre il prelievo d'acqua da parte degli Canadair, il lago diventerà anche un campo di allenamento per i futuri piloti dell'apparecchio. Sempre il progetto prevede l'installazione di pali per issare le bandiere di segnalazione e i pannelli illustrativi oltre dieci giganti boe segnaletiche. Per chi non rispetterà il divieto sono anche previste sanzioni amministrative da 103 a 500 euro. A Piediluco, insomma, la prossima estate si prevede molto rumorosa anche per la presenza degli aeromobili, con la ripetizione dell'eco, inoltre tra il corridoio riservato all'aereo e il paese, la fascia di sicurezza è appena di circa di 200 metri, ed è già accaduto che il canaider una volta imbarcata acqua è stato costretto a rilasciarla perché non c'è la faceva a decollare. Ha destato sorpresa la scelta del bacino piedilucano in quando l'amministrazione comunale intende investire sul canottaggio azzurro. Umberto Giangiuli SUL LAGO PREVISTO UN CORRIDOIO DI 2 CHILOMETRI E LARGO 90 METRI IERI LA DELIBERA DELLA GIUNTA Un Canadair a Piediluco -tit_org-

Protezione civile Allerta meteo per temporali

[Redazione]

Allerta meteo per temporali L'agenzia regionale di Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso un allerta meteo con livello di criticità giallo per la giornata di oggi nel ferrarese. -tit_org-

Protezione civile attiva E le feste sono al sicuro

[Katia Romagnoli]

CODIGORO. Ho sentito tirare il giubbetto della divisa e ho visto un bimbo, di cinque o sei anni, spaesato che, in lacrime, mi ha detto di aver perso la mamma. L'ho subito preso per mano e con gli altri colleghi in servizio ci siamo attivati nelle ricerche, ma se non fosse stata trovata rapidamente la mamma, avremmo lanciato un appello dall'altoparlante. E il racconto del presidente della Protezione civile di Codigoro, Simone Seghi. Per fortuna, in mezzo alla gente che affollava la piazza, si è trovata in fretta la signora, a cui abbiamo restituito subito il bambino, con gioia stampata sul volto di tutti. Simone Seghi parte dallo smarrimento di un bimbo avvenuto domenica sera in piazza Matteotti, durante lo svolgimento della manifestazione "A tutta birra... con lo sbaracco", per mettere in evidenza quanto prezioso sia l'impegno dell'associazione sul territorio, in occasione di eventi. Provvidenziale per il gruppo, costituitosi da neppure un anno, anche l'intervento a seguito di caduta dalla bicicletta di un ragazzino. I VOLONTARI Con la divisa di volontario Seghi ha accompagnato una residente a cercare la mamma del giovane, che fortunatamente aveva riportato ferite lievi. Sono 15 i volontari di Protezione civile dell'Anc- Alto ferrarese, sezione di Codigoro, che da venerdì a martedì 10 settembre saranno impegnati a sorvegliare sulla perfetta riuscita della Fiera di Santa Croce. Offriremo il nostro supporto grazie ad una convenzione sottoscritta con il Comune - spiega Seghi - e in occasione del concerto dei Nomadi di martedì prossimo arriveranno altri 15 volontari da Ferrara. C'è un'ottima sinergia con le istituzioni del territorio e oltre al presidio nelle manifestazioni, svolgiamo attività di Protezione civile in caso di emergenza, quando viene attivato il Coc. Dal prossimo anno il gruppo si doterà di un nuovo mezzo, a 9 posti, necessario agli spostamenti per più persone. Per informazioni o entrare a far parte del gruppo: mailianudeo.volontari.anc.codigoro@gmail.com.
 Katia Romagnoli I volontari della Protezione civile di Codigoro -tit_org-

Noi angeli del soccorso sempre in prima linea nome del volontariato

[Redazione]

L'ALTRO FRONTE Noi, angeli del soccorso sempre in prima linea nel nome del volontariato OGNI GIORNO in prima linea a vigilare sulla sicurezza e sull'assistenza sanitaria dei cittadini, sulle strade e sugli eventi del territorio regionale. A svolgere questo delicato compito ci sono i volontari dell'Anpas Marche, l'associazione nazionale delle pubbliche assistenze, una grande comunità composta da migliaia di persone impegnate nel sistema dell'emergenza e nelle attività sociali. L'Anpas Marche, che ha la sua sede a Falconara, organizza e coordina ben 45 associazioni sparse in regione, tra Croci Gialle, Verdi, Bianche, Azzurre e Pubbliche Assistenze Avis. Grazie ai volontari e ai numerosi mezzi a disposizione Anpas Marche effettua ogni anno circa 50mila interventi di emergenza sanitaria e quasi 120mila trasporti sanitari non urgenti: I volontari sono oltre 5.600, tra cui 2.700 volontari che effettuano regolarmente emergenze ed urgenze - spiega Andrea Sbatto, presidente di Anpas Marche - In 300 volontari sono preparati specificamente per le emergenze di protezione civile, poi ci sono 280 dipendenti e circa 30mila soci che sono un fondamentale supporto alle nostre operazioni in tutte le province delle Marche. I nostri volontari sono persone di ogni età, tonnite e preparate. In questi anni siamo intervenuti in tutte le maxi emergenze di protezione civile attivate dal Dipartimento nazionale, a partire dai terremoti nel centro Italia. Abbiamo anche un'attività di solidarietà internazionale che ci ha portato a fare assistenza in diversi scenari mondiali. Siamo dotati di una cospicua dotazione di mezzi e attrezzature, tra cui 540 tra ambulanze, auto mediche, fuoristrada, pulmini attrezzati, autoarticolati, autotreni e tra le attrezzature possiamo allestire in tempo reale cucine da campo mobile. Come si diventa volontari Anpas? Basta contattare una delle nostre sedi. Tra i valori che guidano i nostri volontari ci sono l'uguaglianza, la libertà e la fratellanza. -tit_org-

Tromba d'aria e danni

Allagate diverse zone di Ostra, Trecastelli e Ostra Vetere

[Redazione]

Tromba diaria e danni Allagate diverse zone di Ostra, Trecastelli e Ostra Ó etere -OSTRA- UNA tromba d'aria seguita da grandine e pioggia si è abbattuta nel pomeriggio di ieri nell'entroterra senigalliese. La zona più colpita è quella compresa tra i comuni di Ostra, Belvedere Ostrense e Trecastelli. In appena un quarto d'ora è successo di tutto. Nel primo pomeriggio, come annunciato dalle previsioni meteo, il cielo è diventato nero ma è stato intorno alle 15,30 che una tromba d'aria ha spazzato via piante. In pochi minuti c'è stato il fùggi fuggi con le persone che si trovavano in strada che hanno cercato riparo o si sono rifugiate in casa. Dopo poco al forte vento ha fatto seguito una violenta grandinata durata solo pochi istanti, lasciando spazio alla pioggia. Intorno alle 16,30 il vento era cessato ma la pioggia è continuata incessante provocando diversi allagamenti. I più importanti si sono registrati nell'area industriale di Pongelli di Ostra Vetere e nella zona di Pianello di Ostra. Tra le 15 e le 16,30 diversi i black out elettrici segnalati, soprattutto a Passo Ripe di Trecastelli. Numerose sono state le chiamate ai Vigili del Fuoco per la rimozione di rami caduti sulla strada, alberi sradicati e anche alcuni tetti scoperchiati. Ad Ostra la situazione era particolarmente critica lungo l'Arceviense dove si sono verificate frane e smottamenti. Il Comune di Ostra alle 18,30 ha convocato il centro operativo comunale, chiedendo l'intervento dei mezzi della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco provenienti da Senigallia, Ancona e Arcevia. A Senigallia invece tra le 15,30 e le 16,30 si è concentrato il grosso del maltempo con vento forte, pioggia, tuoni e fulmini ma la situazione è sempre rimasta sotto controllo. ALLARME Vento e grandine hanno danneggiato molte piante, diversi allagamenti e una raffica di black out elettrici -tit_org- Trombaaria e danni

COMACCHIO

Allerta maltempo sul tratto costiero

[Redazione]

ALLERTA maltempo della Protezione civile regionale fino alla mezzanotte di domani. Potranno verificarsi eventi meteo intensi, come temporali e mare molto grosso sul tratto costiero, tali da costituire possibilità di pericolo alla popolazione. -tit_org-

Danni? Ma se ci sono solo macerie

Ussita, la titolare di un'azienda agricola: mi hanno donato un modulo di legno

[Lucia Gentili]

) Ussita, la titolare di un'azienda agricola: mi hanno donato un modulo di legno di LUCIA GENTILI LA FRASE 'non si registrano danni a persone o cose' sembra una presa in giro. Qui è già venuto giù tutto. Le macerie stanno per terra, le case non sono state ricostruite. A parlare, in riferimento alla scossa dell'altra notte, è la RABBIA Silvia Bonomi dell'azienda agricola La sopravissana dei Sibillini, che ha un allevamento con 150 pecore. Da due anni e mezzo vive con il compagno e la madre in un Mapre (Modulo abitativo prefabbricato rurale emergenziale, abitazione degli allevatori al posto delle casette). Ma questa scatola di latta, come la chiama lei, verrà sostituita da un modulo di legno grazie alla straordinaria generosità del titolare di una piccola azienda artigiana dell'Umbria, una falegnameria. Sabato, alle 2.02, ha ricevuto il bentornata a casa del terremoto, reduce dall'ospedale per aver avuto un grave problema di salute. Dopo i fortissimi eventi sismici del 2016, il nostro bellissimo Centro Italia è costellato di strutture fornite dallo Stato - ha scritto Bonomi in un post dopo la scossa - le Sae per i 'civili' e i Mapre per gli sfigati e sotto considerati allevatori. Ricordo, per questi ultimi, la differenza di trattamento, a partire dai centimetri di coibentazione (5 contro 12 delle Sae) e delle metrature calpestabili concesse (per 3 persone 45 metri nei Mapre contro i 60 per le Sae). Sono buona, per cui non augurerei agli amministratori dei 'piani alti' di provare le nostre stesse sensazioni per un evento orribile come il terremoto; non augurerei mai loro di svegliarsi di notte come noi, ogni volta che succede, con il groppo in gola e le corde vocali sigillate, sudando freddo non per l'evento in sé (che stavolta era piccolo) ma per il ricordo di quanto provato. Ma almeno una buona notizia c'è: il dono della falegnameria. È un dono enorme - spiega - considerando anche le difficoltà della crisi nel settore. Voglio ringraziare il capodipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli perché mi ha aiutato a sbrogliare la matassa nella normativa e l'assessore regionale Angelo Sciapichetti per aver fatto da tramite con la Commissione agricoltura. Perché in realtà l'allegato 18 del dl 153 prevede di poter sostituire la scatola di latta con un modulo di legno, purché sia donato. Ma questo aspetto non è stato diffuso tra gli allevatori. RABBIA Silvia Bonomi, allevatrice di 33 anni -tit_org-

BOMPORTO BRINDISI E FESTEGGIAMENTI PER UNO SPAZIO ATTREZZATO
Nuova sede operativa per la Protezione Civile

[Redazione]

BOMPORTO BRINDISI E FESTEGGIAMENTI PER UNO SPAZIO ATTREZZATO Nuova sede operativa per la Protezione Civile - BOMPORTO UN BRINDISI augurale tra il neo sindaco Angelo Giovannini, l'ex Alberto Borghi e i volontari del Gruppo di Protezione civile di Bomporto. E' stata salutata così l'entrata in funzione di un nuovo spazio attrezzato presso la sede comunale del gruppo. L'incontro conviviale ha segnato la conclusione dei lavori di ampliamento della sede di Protezione civile di Bomporto. Una nuova sala di circa 30 mq per accogliere squadre in turnazione emergenze è stata posizionata a fianco della sede operativa del Gruppo, che già ospita la segreteria, la sala radio, la saletta briefing di via De Andre. La struttura è stata finanziata direttamente dal bilancio comunale per un importo di 15 mila euro. All'incontro hanno partecipato una sessantina di volontari (su 68 iscritti) che si sono intrattenuti con il sindaco Giovannini e gli assessori. E' ben noto, già ai tempi dell'alluvione di gennaio 2014, l'attivismo dei volontari di Protezione Civile, sempre più impegnati a difesa del loro territorio e a fianco dell'amministrazione comunale -tit_org-

Livorno 2 anni dopo: 10 giorni di iniziative Così la città "si cura" dopo quell'alluvione

[Juna Goti]

Livorno 2 anni dopo: 10 giorni di iniziative Così la città "si cura" dopo quell'alluvione Sui fiumi arrivano le centraline dei comitati, E il Comune contatterà chi vive in zona a rischio per iscriversi all'Alert Syste Juna Goti LIVORNO. Il primo battito dell'iniziativa sarà alla Rotonda, una delle aree simbolo che due anni fa ha toccato con mano la furia del rio Ardenza e la tragedia di tante famiglie. Qui giovedì sarà allestito il Villaggio della protezione civile, il primo tassello della "Settimana della memoria e della consapevolezza" che in realtà andrà avanti per dieci giorni, dal 5 al 15, per ricordare l'alluvione del 10 settembre 2017 e al tempo stesso fare il punto e scrivere il futuro sul fronte della sicurezza. La manifestazione che partirà da Ardenza e arriverà in Collinaia, si chiama "Livorno SiCura": un gioco di parole che, per dirla alla Luca Salvetti, significa anche prendersi cura della città, provare a dare ai livornesi certezze in più attraverso un processo articolato che ha visto il coinvolgimento del Comune, della protezione civile, del Comitato Alluvionati che svolge un ruolo di vero e proprio affiancamento, delle Brigate di Solidarietà Attiva, delle 14 associazioni di volontariato e della stampa. È proprio con l'intervento del presidente del Comitato Alluvionati, Stefano Filippi, che salta fuori la prima notizia: Il 5 settembre il sindaco firmerà l'autorizzazione per mettere le nostre centraline. Due nuove centraline, con apparato radio e telecamere, che serviranno a misurare l'innalzamento del livello dei fiumi, la velocità dell'acqua e un'infinità di altri dati meteorologici: sono state acquistate dal comitato e dalle Bsa con i soldi raccolti dal 2017 (costano 40mila euro, 32mila arrivano dal Livorno Calcio) e saranno posizionate sul rio Ardenza (zona Stillo) e lungo il rio Maggiore (area Cheddite). Sarà il comitato a gestirle per due anni: attenzione, non serviranno a dare l'allerta, ma permetteranno di trasmettere una serie di dati a tutti gli enti preposti, entrando di fatto a fare parte di quel circuito regionale di controllo che resta comunque il primo punto di riferimento delle istituzioni. Uno stimolo e insieme una provocazione a fare di più, la riassume così Andrea Apostolo (Bsa). Mentre il presidente del comitato Filippi esordisce dicendo che nel 2017 qualcosa è mancato, oggi ricominciamo a vedere la fine del tunnel, c'è la volontà di fare qualcosa di concreto per la sicurezza, ormai non si parla più solo di alluvione, siamo a disposizione, le cose da fare sono tantissime. Seduti accanto a loro ci sono Michela Pedini, la responsabile di polizia municipale che da due anni a questa parte ha gestito anche la protezione civile, e il nuovo responsabile della protezione civile, la posizione organizzativa Lorenzo Lazzerini, fresco di nomina: E un onore e anche una scelta difficile che ho fatto io partecipando alla selezione: darò il massimo e spero di saper cogliere il massimo da tutte le realtà che sono qui. Pedini si sofferma invece su un punto chiave: Parliamo di Livorno SiCura perché la vogliamo più sicura e anche perché dobbiamo tutti insieme prendercene cura. Che vuoi dire rendere merito alle tante associazioni laiche e cattoliche impegnate su questo fronte, ma anche che è compito di ognuno di noi porre in essere i comportamenti necessari in caso di allerta. Cittadini compresi. A questo proposito il sindaco ha confermato che la società Nier, che parteciperà a uno dei dibattiti dei prossimi giorni, dovrà presentare il nuovo piano di protezione civile entro fine anno, ma entro il 10 settembre anticiperà la parte che riguarda l'allerta e il coinvolgimento dei cittadini. Intanto, al Villaggio di giovedì, chi ancora non lo ha fatto potrà inserirsi nell'Alert System fornendo i propri dati. A questo si aggancia una delle grandi note dolenti del dopo-alluvione: anche nelle zone più a rischio ci sono ancora residenti che non si sono mai iscritti al sistema comunale e che quindi non ricevono i messaggi di allerta meteo. O inviando lettere a casa o con

in banchetti mobili - anticipa l'assessora Giovanna Cepparello inviteremo le famiglie delle zone a rischio a farlo. Poi con il nuovo piano sarà garantita un'informazione capillare, ma intanto questo strumento c'è, usiamolo. Le novità sul piano di protezione civile: sarà anticipata la parte sull'allerta La locandina del calendario di iniziative "Livorno SiCura" - tit_org- Livorno 2 anni dopo: 10 giorni di iniziative Così la città si cura dopo quell'alluvione

Pretaro, partono i lavori sulla rete delle acque bianche

[Redazione]

FRANCAVILLAALMARE Sono stati consegnati ieri mattina i lavori da eseguire sulla rete di raccolta delle acque bianche in contrada Pretaro. Progettista dei lavori è l'ingegner Nicola Masciarelli di Chieti. Si tratta di un intervento per la raccolta delle acque bianche che saranno finanziati per 600 mila euro con un mutuo che il Comune ha acceso con la Cassa di risparmio di Chieti. Per il sindaco di Francavilla, Antonio Luciani, l'ennesima prova contro chi lo accusa di trascurare Pretaro a favore di altre zone della città, come il centro e San Franco. Nel frattempo, con la memoria ancora fresca dell'alluvione di inizio luglio che tanti danni ha fatto su tutta la città, a seguito dell'allerta meteo della Protezione civile è stato attivato dal Comune il piano per cercare di limitare le eventuali conseguenze. Anche grazie alla collaborazione della Cosvega, già nella giornata di ieri si è provveduto alla pulizia delle griglie e delle linee di acque bianche, del controllo dei canali e di tutte quelle altre criticità che puntualmente si ripropongono con l'arrivo del maltempo. A tal proposito, la consegna dei lavori un occhio di riguardo viene senza dubbio riservato alla situazione legata ai numerosi sottopassaggi sparsi sul territorio comunale, spesso tallone d'Achille nei giorni di pioggia incessante. Proprio poco tempo fa, quello di via Pola era stato chiuso per l'improvviso acquazzone che, tra le altre cose, aveva costretto gli organizzatori a rinviare la seconda giornata del Cenacolo dei Sapori. ORIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile, responsabilità del sindaco

[E.gul.]

FERMIGNANO Il Servizio Protezione Civile della Regione Marche precisa quanto segue: Il merito di chi ha ragione o torto tra Comune di Fermo e ex coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile è secondario rispetto a chi la legge assegna la responsabilità amministrativa e penale delle attività di Protezione Civile. La legge le assegna ai sindaci. L'autorità locale di Protezione Civile ha il dovere di dotarsi di strutture di fiducia. Le decisioni del Comune di Fermo sono state prese dalla massima istituzione locale: il Consiglio Comunale. Tutti, e dico tutti, sono chiamati al rispetto delle decisioni assunte, fermo restando la possibilità di opporre ricorso nelle sedi idonee. Nel giugno scorso è stata deliberata dalla Giunta Comunale, con mandato al sindaco, lo scioglimento del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile erano state lucchettate sia la sede di corso Bramante sia l'area/deposito dei mezzi e delle strutture mobili del Gruppo in via Arturo Toscanini. Dal lucchetto, forse ritenuto illecito e fin troppo visibilmente, si è passati alla sostituzione delle serrature, e effetti, in questo momento, a Fermo, dove il Gruppo ha negli anni trascorsi ottenuto successi ragguardevoli, non c'è più Protezione Civile. Si ricomincia con la formazione per creare un nuovo Gruppo di volontari. La delibera sullo scioglimento della Protezione Civile è stata votata da 3 persone (i soli presenti e cioè il vice sindaco Alessandro Bettonica, Fiorella Paolini e Arturo Romani) su 5. Assenti il sindaco Emanuele Feduzi, uscito dall'aula, e l'assessore Lucia Paoloni. Cosa si contestava al coordinatore Capucci? A seguito delle numerose inadempienze e comportamenti inopportuni, è venuto meno sia il principio fondamentale di leale collaborazione sia il riconoscimento da parte del Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del ruolo dell'Autorità territoriale di Protezione civile ricoperto dal sindaco. e.gul. RIPRODUZIONE RISERVATA La nota del gruppo regionale Torto o ragione secondaria la decisione è da rispettare Il sindaco di Fermo Emanuele Feduzi

-tit_org-

Abbadia San Salvatore Operai e tecnici del Comune in azione in vari punti. Serve oltre un milione di euro per risolvere

Alluvione, la conta dei danni: via alle opere di ripristino

flRRfiniA QAM CAI WfITnDFIHBHB^M.^j^'^ti E^RI^K' ^ZK^'^ breve temoo oossibile: in tutti i do a una Drima stima il costo del

[Redazione]

Abbadia San Salvatore Operai e tecnici del Comune in azione in vari punti. Serve oltre un milione di euro per risolvere Alluvione, la conta dei danni: via alle opere di ripristino ABBADIA SAN SALVATORE Come previsto in un primo momento dai tecnici comunali, e dalla protezione civile, i danni dell'alluvione ammontano a vari milioni di euro. Anche se a prima vista potrebbe non sembrare, considerando il traffico stradale, tornato alla normalità, e le vie del paese, oggi in gran parte sistemate e rese agibili. I danni che "non si vedono" riguardano le vie fognarie, otturate in vari punti. Tecnici e operai del Comune sono incessantemente a lavoro per consentire il totale ripristino nel più breve tempo possibile; in tutti i casi esistono dei tempi obbligati per consentire la pulizia, che dovrà essere ripetuta più volte prima di ottenere la completa ripulitura dell'impianto. Per questo il Comune chiede a tutti i cittadini di segnalare eventuali danni o guasti a fogne, tubature o griglie. Inoltre sussistono (gravi) danneggiamenti a laghetto Verde e laghetto Muraglione. In entrambi i casi l'alluvione ha spostato grandi quantità di terra e detriti nei rispettivi bacini. Stando a una prima stima il costo del ripristino del laghetto Verde ammonta a circa 500mila euro, che si sommano a quelli del Muraglione, dove si prospetta una cifra simile, per un totale che si aggira intorno al milione. A questi danneggiamenti si devono aggiungere quelli relativi a fossi e vie secondarie. Segnalazioni Il Comune chiede ai residenti di far presenti eventuali criticità Smottamento Il problema a laghetto Muraglione -tit_org-

Osteria Salicicchia di nuovo sott'acqua a Porta San Pietro. I titolari: "Col nuovo parcheggio situazione peggiorata"

Dieci allagamenti per il ristorante di Porta San Pietro = Dieci allagamenti e 45 mila euro di danni

[Massimiliano Conti]

Dieci allagamenti per il ristorante di Porta San Pietro VITERBO Dieci allagamenti, l'ultimo dopo il temporale di domenica, e 45 mila euro di danni per i titolari dell'osteria Salicicchia, a porta San Pietro. Il Comune annuncia di voler correre ai ripari per evitare in futuro nuovi disagi. a pagina 7 Conti Osteria Salicicchia di nuovo sott'acqua a Porta San Pietro. I titolari: "Col nuovo parcheggio situazione peggiorai Died allagamenti e 45 mila euro di danr di Massimlllano Conti VITERBO Luca Agostinelli e Catia Marchettini, titolari dell'Osteria Salicicchia di Porta San Pietro, ogni sera ormai scrutano il cielo e sperano che Giove Pluvio gliela mandi buona. Il temporale di domenica scorsa - un semplice temporale e non l'uragano Dorian - ha infatti allagato per la decima volta il loro locale. Nonostante lettere, denunce e richieste di risarcimento non c'è stato finora verso di risolvere il problema. Sarà che "non piove più come una volta", sarà che le caditoie si otturano, fatto è che a ogni nubifragio il conto dei danni subiti dall'osteria sale, e con domenica scorsa ha sfondato quota 45 mila euro. "La griglia che è stata realizzata lo scorso mese di giugno sulla discesa delle Fortezze non è servita a nulla - spiega Agostinelli -. Anzi, il problema è peggiorato perché l'asfaltatura del parcheggio ora permette all'acqua di scorrere più velocemente senza trovare ostacoli o essere riassorbita dal terreno. A ogni allagamento dobbiamo ripulire il locale da quello che fuoriesce dalla fogna, che non è semplice acqua, e disinfettare tutto, compreso il giardino, senza contare i danni che subiscono i circuiti elettrici bagnati: una volta salta il frigorifero, una volta il motore dell'impianto per la birra alla spina, che da solo costa 2 mila euro. Non si può lavorare in questo modo". L'assessora ai lavori pubblici Laura Allegrini ammette che il problema non è di facile risoluzione. "Per quanto riguarda l'allagamento di ieri (domenica, ndr) - spiega - si è trattato di un fatto contingente: il tombino era stato chiuso dalla protezione civile per motivi di sicurezza legati al trasporto della Macchina di Santa Rosa. Non appena è stato riaperto, l'acqua è infatti subito defluita. C'è però un problema di fondo: l'osteria si trova nel punto di massima depressione della zona, dove tutta l'acqua va a convogliarsi. In caso di temporali e bombe d'acqua - sottolinea Allegrini - il collettore non riesce ad assorbire la pioggia. Le ipotesi prospettate dai nostri tecnici sono due: o alleggerire la fognatura superiore lungo la Cassia o realizzare un collettore più grande. Non appena il dirigente del settore Massimo Gai tornerà in servizio decideremo il da farsi e troveremo una soluzione". Da parte sua, la Viterbo Ambiente si chiama fuori da ogni responsabilità: "L'azienda provvede regolarmente alla pulizia ordinaria delle caditoie. Per quanto riguarda l'ulteriore servizio previsto dal capitolato d'appalto e riguardante gli interventi previsti per fronteggiare le criticità meteo, la Viterbo Ambiente opera anche in questo caso con programmi di lavoro condivisi e approvati dall'amministrazione. In relazione alla caditoia di Porta San Pietro, l'ultimo intervento di pulitura è stato effettuato il 24 agosto, come dimostrano i rilievi fotografici inviati al Comune a rendiconto dei lavori". -tit_org- Dieci allagamenti per il ristorante di Porta San Pietro - Dieci allagamenti e 45 mila euro di danni

Alcuni dei danni del maltempo di ieri = Due città nella morsa del maltempo

Cronaca Pioggia, vento e fulmini: fra Cisterna di Latina e Velletri non sono mancati disagi per la popolazione In pianura una scarica elettrica ha mandato in tilt molti impianti, ai Castelli chiuso il cimitero: caduto un grosso albero

[Francesco Gabriele Marzoli Mancini]

Alcuni dei danni del maltempo di ieri Due città nella morsa del maltempo Cronaca. Pioggia, vento e iulmini: fra Cisterna di Latina e Velletri non sono mancati disagi per la popolazione In pianura una scarica elettrica ha mandato in tilt molti impianti, ai Castelli chiuso il cimitero: caduto un grosso albei - FRANCESCO MARZOLI GABRIELE MANCINI Sono stati due giorni difficili, quello di ieri e quello di domenica, per le zone di Cisterna e Velletri, ma anche del resto dell'entroterra montano. Vento, tuoni, fulmini e pioggia hanno fatto da cornice a queste giornate dal sapore decisamente autunnale, con tanti disagi per la popolazione. Qui Cisterna In città non sono mancate raffiche di vento accompagnate da un forte acquazzone e dalla caduta di fulmini. La prima domenica di settembre ha riportato Cisterna e il suo territorio in un clima già invernale. Il maltempo ha provocato non pochi problemi a una grossa parte della cittadinanza, oltre che danni. Rami caduti sulla carreggiata, alcune strade rimaste allagate per colpa dei chiusini otturati dalla sporcizia. Ma c'è anche chi se l'è vista brutta anche dentro alla propria abitazione: in via Marconi, infatti, un fulmine ha scaricato tutta la sua potenza sull'antenna della palazzina sita al civico 100, distruggendo la centralina per il segnale digitale e non solo. La scarica ha attraversato l'impianto elettrico e danneggiato alcuni elettrodomestici in tré abitazioni differenti, oltre che il motore del cancello elettrico. Abbiamo sentito un forte boato all'esterno e subito dopo dalla presa sotto alla televisione in sala abbiamo visto una forte luce che ha illuminato tutta la stanza, una luce accompagnata da un forte odore di bruciato. Per fortuna è scattato il salvavita, altrimenti poteva finire molto peggio, raccontano due dei ragazzi che erano in casa al momento del fulmine caduto sull'antenna. Via Marconi (come del resto anche altre zone) è rimasta isolata per circa un'ora. L'elettricità è stata ripristinata nella serata di domenica, mentre la linea telefonica fino a ieri sera era ancora out. I tecnici sono stati al lavoro per tutta la giornata di ieri senza però riuscire a ripristinare il guasto. Disagi analoghi si sono riscontrati anche nelle frazioni di Doganella e Borgo Flora, entrambe a sud del territorio di Cisterna, zona maggiormente colpita dal maltempo domenica pomeriggio. Qui Velletri Anche la città più a sud dei Castelli Romani ha dovuto fare i conti con questi due giorni di maltempo. Sia domenica che ieri, infatti, vento e pioggia hanno sferzato il territorio, creando non pochi problemi. Le situazioni peggiori sono quelle della Villa Comunale e del cimitero: nel primo caso, il parco è stato chiuso per la caduta di alcuni rami; nel secondo, invece, un albero di alto fusto è letteralmente precipitato sulle tombe. Fortunatamente, nel momento della caduta non c'era nessuno vicino alla pianta, altrimenti si sarebbe potuta verificare una tragedia. La struttura, chiaramente è rimasta chiusa fino al primo pomeriggio di ieri, al fine di consentire ai volontari del Gruppo comunale della protezione civile di rimuovere il grosso albero. La copiosa pioggia caduta dal cielo ha inevitabilmente creato alcuni problemi con gli allagamenti: qualche tombino e griglia saltati hanno caratterizzato diverse zone, con la via dei Laghi che invece è stata protagonista di un incidente. Un'auto, infatti, è finita fuori strada proprio mentre imperversava il temporale. -tit_org- Alcuni dei danni del maltempo di ieri - Due città nella morsa del maltempo

In 37 giorni 32 roghi Serve un tavolo sull'emergenza

[Redazione]

GLI APPELLI In 37 giorni 32 roghi Serve un tavolo sull'emergenza Dal 25 Luglio sono trascorsi 37 giorni. In 37 giorni Fare Verde Fondi ha registrato sul territorio 32 incendi. La media è spaventosa. Così l'associazione ambientalista torna a farsi sentire, lanciando un grido d'allarme alle istituzioni. I 37 giorni sono trascorsi dal 25 luglio quando l'associazione ha presentato una proposta, che non è stata nemmeno lontanamente presa in considerazione. Ovvero la convocazione di una riunione straordinaria in Comune per coinvolgere le forze dell'ordine, i carabinieri forestali, la Polizia Municipale, i vigili del fuoco, i Falchi di pronto intervento, abilitati all'attività antincendio, ma anche i direttori dei Parchi regionali ricadenti sul nostro comprensorio, la protezione civile, le associazioni ambientaliste e di volontariato, i comitati. Fare Verde ricorda anche di segnalare, denunciare, fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio è fondamentale. Fare Verde non ha alcuna intenzione di aggiornare questa orribile "Mappa del fuoco", concludono. Siamo di fronte ad eventi criminosi, i cui responsabili vanno assicurati alla Giustizia. -tit_org- In 37 giorni 32 roghi Serve un tavolo sull'emergenza

Maltempo e disagi metro A e B in tilt Treni per i Castelli Ko = Pioggia e fango, Castelli in trappola

[Luigi Jovino]

Maltempo e disagi metro A e B in tilt Treni per i Castelli Ko = Pioggia e fango, Castelli in trappola

Decine di alberi sradicati dal vento o spezzati dai fulmini, auto intrappolate sottopassi allagati Stazioni della metropolitana allagate, con la chiusura della fermata Colli Albani sulla linea A. Alberi caduti, strade chiuse, sottopassi impraticabili, semafori in tilt e traffico paralizzato in diversi quartieri, con tempi di percorrenza lunghissimi anche per i mezzi pubblici. Il secondo pomeriggio consecutivo di temporali e nubifragi sulla Capitale, questa volta di durata più lunga, ha messo a dura prova i romani nel primo giorno feriale di settembre. Pioggia e vento hanno colpito dura mente la città, causando una lunga lista di danni e disagi e mettendo di nuovo in risalto la scarsa manutenzione del territorio. Decine gli interventi dei vigili del fuoco, soprattutto per allagamenti. Rossi all'interno Un furgone rimasto bloccato nel sottopasso allagato Pioggia e fango, Castelli in trappola 11 giorno dopo la bomba d'acqua che ha messo in ginocchio >A creare problemi, ancora una volta, le gallerie dell'Appia bis i principali centri si lavora a ritmi serrati per sistemare i danni con decine di automobilisti bloccati soccorsi dai vigili del IL Il maltempo non da tregua. Ieri i nuovi temporali ai Castelli hanno aggravato una situazione già critica per le intense precipitazioni dei giorni scorsi. Di nuovo problemi per le gallerie dell'Appia bis nel comune di Albano, che domenica sono state inondate da un fiume d'acqua. Alcuni automobilisti sono rimasti intrappolati e le loro autovetture immerse in oltre un metro d'acqua. I vigili del fuoco di Marino intervenuti con speciali attrezzature, hanno tratto in salvo gli automobilisti in preda al panico. Rimane interdetta al traffico la galleria nella direzione da Ariccia verso Roma, da via delle Grotte a via Vascarelle. Nicola Marini, sindaco di Albano: Siamo di fronte ad eventi eccezionali, domenica in poco meno di 60 minuti, sono caduti 54 mm di pioggia. Le gallerie dell'Appia sono di competenza dell'Astrai e il Comune non può fare niente per risolvere il frequente problema degli allagamenti. Tra l'altro gli impianti di aspirazione dell'acqua erano nuovi. LA CRONACA Molti automobilisti hanno fatto notare però che le caditoie sono otturate e non vengono ripulite da tempo, per cui l'acqua si riversa sulla sede stradale. La Protezione civile, i vigili del fuoco e la Polizia locale di Ariccia, sono ancora impegnati in un duro a lavoro per rimettere in sesto alcune strade del centro e della periferia che anche ieri sono state sommerse da un fiume d'acqua. I problemi più grandi si sono registrati a via Delle Cerquette dove un torrente di acqua piovana ha rimosso un pezzo di asfalto e a via dell'Uccelliera, dove un fiume di acqua e fango ha invaso alcune frascchette. Problemi anche a Nemi a causa della bomba d'acqua che ha portato fango e detriti dai boschi di Rocca di Papa. Nella piccola città lacustre si sono allagati alcuni negozi e per fortuna che pochi giorni fa erano stati ripuliti completamente i fossi lungo la riva del lago. Disagi e allagamenti ci sono stati anche a Genzano. A Velletri alcuni alberi si sono abbattuti sulle cappelle del cimitero che è stato chiuso. Ieri sono stati rimossi. L'allerta delle forze addette ai soccorsi e alla Protezione Civile rimane alta perché le previsioni meteo non promettono nulla di buono. GLI AGRICOLTORI In apprensione anche gli agricoltori, preoccupati dalla frequenza e dall'intensità delle precipitazioni. La grandine per fortuna afferma Mauro Gargano, agricoltore di Marino - ha colpito la zona sud di Albano dove non esiste una agricoltura intensiva. Siamo preoccupati perché è tempo di vendemmia e speriamo che nei prossimi giorni non si registrino eventi estremi. Intanto le autorità competenti e le istituzioni cercano di correre ai ripari mettendo in atto iniziative per contrastare i cambiamenti climatici e la forza delle precipitazioni. Gian Luigi Peduto, presidente del Parco regionale dei Castelli Romani, nel corso di una assemblea p

ubblica tenutasi a Monte Porzio Catone ha promesso che nel giro di pochi mesi saranno piantati nel territorio castellano più di 1000 alberi. Le radici dei grossi alberi, infatti, evi tano frane e smottamenti, garantendo maggiore sicurezza. I PROGETTI Il problema principale per la regimazione e il controllo delle acque piovane resta però quello dei fossi, controllati dal Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare. Nel territorio dei Castelli Romani i fossi che scendono

da Monte Cavo, da Monte Artemisio, dal Tuscolo e da Monte Compatri si dipanano per una lunghezza complessiva di circa 650 chilometri. Molti di questi fossi abbisognano di manutenzione costante. Sono necessarie anche opere di ingegneria idraulica capaci di bilanciare la forza delle precipitazioni indotte dai cambiamenti climatici. Molti argini dei fossi non riescono più a contenere la forza delle acque piovane e vanno rinforzati e consolidati. Il Consorzio di Bonifica di Pratica di Mare ha presentato diversi progetti si attende l'approvazione degli organi competenti. Bisogna anche considerare che il disordine del sistema di captazione e regimazione delle acque piovane si riversa totalmente sui comuni di Ardea e Torvaianica che sono situati a valle. Si spera che le autorità si mobilitano in fretta perché l'autunno è alle porte. Luigi Jovino â RIPRODUZIONE RISERVATA CRITICITÀ ANCHE AD ALBANO, GENZANO ARICCIA E NEMI A VELLETRI RIMOSSI IERI GLI ARBUSTI CADUTI SULLE TOMBE L'ALLERTA METEO RESTA ALTA E C'È PREOCCUPAZIONE PER LA VENDEMMIA IL PARCO: PRESTO MILLE NUOVI ALBERI I pompieri rimuovono gli alberi caduti al cimitero di Velletri -tit_org- Maltempo e disagi metro A ein tilt Treni per i Castelli Ko - Pioggia e fango, Castelli in trappola

Emergenza a Ponte Galeria brucia la Terra dei fuochi

[Redazione]

Emergenza a Ponte Galeria brucia la Terra dei fuochi LA SCOPERTA La "terra dei fuochi" di Roma si trova a Ponte Galeria. Brucia dallo scorso 20 agosto - quando si è sviluppato un incendio di sterpaglie in superficie - a ogni ora del giorno e della notte. Si tratta di un'area immensa, ampia quasi 100 ettari, che da due settimane agita il sonno dei residenti delle zone limitrofe, come Monte Stallonara. Dalle viscere del terreno, infatti, anche dopo lo spegnimento dell'incendio si levano pennacchi di fumo che raggiungono i palazzi. I cittadini dormono con le finestre chiuse e temono per la loro salute, tanto che hanno denunciato all'autorità giudiziaria la presenza di focolai ancora attivi. Cosa ci sia sotto, nessuno lo sa con esattezza. Il Nucleo tutela ambientale della Polizia locale dell'XI gruppo ha messo i sigilli a tutta l'area, che è sotto sequestro preventivo. L'ipotesi è che sia il risultato di reati ambientali e urbanistici. La SOPRALLUOGO DELLA SINDACA RAGGI SITUAZIONE GRAVE, PRESTO LE RUSPE PER SCAVARE IN PROFONDITÀ IL TERRENO situazione ha destato allarme anche in Campidoglio. Ieri all'ora di pranzo la sindaca Virginia Raggi si è recata sul posto insieme agli operatori della Protezione civile. Ad accompagnarla, Stefano Vignaroli, presidente della commissione parlamentare sulle Ecomafie. Cosa ci sia sotto il terreno, nessuno lo sa con esattezza. Grattando la superficie, fuoriescono teloni di plastica e rifiuti vari, ma serviranno dei carotaggi per accertare con esattezza di cosa si tratti. Sono venuta di persona perché la situazione è grave, farò arrivare al più presto gli escavatori per analizzare il terreno, ha detto la sindaca alla presidente del comitato di quartiere di Monte Stallonara, Monica Polidori. RIFIUTI NELLA CAVA Secondo Angelo Vastola, consigliere Pd del Municipio XI, l'area in questione sorge sopra una cava abbandonata da almeno da 20-30 anni. Prima di essere chiusa, si sospetta che possa essere stata riempita con materiali di ogni tipo: amianto, ferro, plastica, rifiuti speciali. Ci sarebbero anche dei mezzi di cantiere sepolti. Il fuoco, quindi, si è incanalato nel sottosuolo attraverso i cunicoli che si sono formati perché il terreno non è omogeneo. Da giorni sul posto si susseguono delle autobotti che gettano acqua sui focolai ma ogni tentativo di spegnerli sembra inutile. La sindaca Raggi riceverà la presidente del Cdq in Campidoglio. La situazione è insostenibile, bisogna fare qualcosa e in fretta perché non possiamo vivere con il fumo che arriva fino ai palazzi giorno e notte - spiega la presidente Polidori - Inoltre, temiamo che anche il nostro quartiere possa essere appoggiato su una montagna di rifiuti. Qualche segnale in passato c'era già stato. Nel 2018, in un'area limitrofa, durante degli scavi, erano stati trovati dei rifiuti plastici interrati e i carabinieri del Noe avevano effettuato un sequestro preventivo. Adesso la Polizia locale non esclude altri sequestri nei prossimi giorni. Intanto, in base alle analisi dei rifiuti, la Procura deciderà come procedere. Pi.F. A.Mar SIGILLI A UN'AREA DI QUASI 100 AÏÀÐ COLONNE DI FUMO eiORNO E NOTTE ASSEDIANO I PALAZZI DI MONTE STALLONARA -tit_org-

I SOPRALLUOGHI**Norcia - Non sono emerse particolari emergenze***[Redazione]*

I SOPRALLUOGHI Non sono emerse particolari emergenze Dopo la scossa di magnitudo 4.1 registrata nella notte tra sabato e domenica non ci sono stati a quanto risulta al momento ulteriori danni. I tecnici lo hanno confermato ieri. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco. Protezione civile, tecnici della Regione e della Soprintendenza. Nessuna nuova emergenza è emersa, ha detto Sandro Costantini durante il sopralluogo di ieri. -tit_org-

Rischio temporali, oggi allerta gialla

Resta chiusa la strada dei Mulini, proteste social per la mancanza di segnaletica

[D.I.]

Rischio temporali, allerta gialli Resta chiusa la strada dei Mulini, proteste social per la mancanza di segnaletica
RISCHIO TEMPORALI oggi provincia, con il bollettino della Protezione civile che ha evidenziato l'allerta gialla per il nostro territorio, che diventa arancione nel vicino Abruzzo teramano. Dopo la brutta esperienza di una decina di giorni fa, quando una bomba di acqua e grandine ha colpito Ascoli e dintorni senza che ci fosse l'allerta (con tanto di interrogazione presentata dal gruppo consiliare di Fratelli d'Italia a questo proposito), ecco che per la giornata di oggi le previsioni parlano di un rischio Ordinario di temporali, che è quello previsto dall'allerta gialla. Certo è che già nel tardo pomeriggio di ieri pioggia ha cominciato a cadere copiosa e le previsioni parlano di fenomeni intensi per tutta la giornata di oggi. Un fatto che rischia di complicare la situazione che si era venuta a creare dopo la grande pioggia del 22 agosto, che aveva portato alla chiusura della strada dei Mulini. O Si passa al Cannino Sui social parecchi automobilisti si sono lamentati della mancanza di segnaletica riguardo la chiusura della strada che scende ai Mulini. Il varco del Carmine è stato disattivato dove era stata riscontrata la necessità di ulteriori controlli che nei giorni scorsi sono stati effettuati, anche per mezzo di un drone. Strada chiusa e varco del Carmine disattivato, per permettere una regolare viabilità in quella zona: in questo senso, c'è da dire che sui social parecchi automobilisti si sono lamentati della mancanza di segnaletica riguardo la chiusura della strada che scende ai Mulini. Percorrendo il ponte di porta Maggiore in direzione del centro, infatti, non è segnalata la chiusura della strada che si imbecca svoltando subito a destra alla fine del ponte: per chi non è informato, quindi, il rischio è di trovarsi di fronte alle transenne e di dover fare manovra. A POCA DISTANZA dai Mulini, un'altra situazione ha portato alcune modifiche alla viabilità: da ieri sono arrivate le transenne L'altro caso e i cartelli a comunicare lo stop ai veicoli, per la demolizione di due edifici tra via Torino e via Genova. Divieto di transito a mezzi e pedoni in via Torino, dal civico 10 fino all'intersezione con via Genova esclusa, non si può transitare nemmeno dal piazzale della stazione fino all'incrocio di via Torino, mentre sono stati adottati alcuni accorgimenti per chi deve recarsi in via Piemonte: in questo caso, venendo dalla rotatoria di viale Rozzi, il transito è consentito fino all'isola ecologica, alla Ciam, alla palestra Tonic e al negozio Wash dog. d.L Da ieri sono arrivate le transenne e i cartelli a comunicare lo stop ai veicoli, per la demolizione di due edifici tra via Torino e via Genova. Divieto di transito a mezzi e pedoni in via Torino -tit_org-

Maltempo , bufera di pioggia e fulmini = Bufera di pioggia e fulmini rami caduti e fango in strada

Una saetta ha incendiato un quadro elettrico nel garage comunale di Trecastelli

[Sabrina Marinelli]

Allerta meteo anche per tutta la giornata di oggi Maltempo, bufera di pioggia e fulmini Va a fuoco un quadro elettrico. Rami caduti e fango sulle strade, tir fuori strada Sabrina Marinelli a fà fà 35 Bufera di pioggia e fulmini rami caduti e fango in strada Una saetta ha incendiato un quadro elettrico nel garage comunale di Trecastelli SENIGALLIA Una pioggia di fulmini ha regalato uno spettacolo suggestivo dalla spiaggia di velluto mentre a Trecastelli ha scatenato un incendio. Ha infatti preso fuoco un quadro elettrico. Sono stati tra gli effetti più vistosi della rivoltura di ieri pomeriggio. È caduto un fulmine in prossimità della rimessa comunale dei mezzi della municipalità di Ripe - spiega il sindaco Marco Sebastianelli - ha colpito un quadro elettrico ed è divampato un rogo. La riunione A Trecastelli ieri il sindaco ha riunito il centro operativo comunale per monitorare l'evolversi del maltempo. A parte l'incendio, ben presto gestito, si sono registrati notevoli disagi sulle strade allagate. In particolare su via Fornace. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberarle. Ci sono stati degli smottamenti - prosegue il sindaco di Trecastelli - soprattutto a Passo Ripe. I campi hanno riversato molto fango, trascinato dall'acqua, sulle strade anche nei vicini comuni di Ostra e Ostra Vetere. Le abbondanti piogge abbattutasi sul territorio hanno provocato disagi alla circolazione stradale sull'Arcevese, per caduta di rami dagli alberi e fango riversatesi su carreggiata. Un autocarro MAN 464, della ditta Tecnoedil di Mondolfo, è uscito di strada all'altezza del civico 65 in località Pianello. Nessuno è rimasto ferito. Inoltre in località Gasine di Ostra si sono registrati allagamenti di garage e scantinati in via Santa Maria Apparve, via Don Orione e via Montalboddo. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco. Anche il Comune di Ostra ieri pomeriggio ha attivato il Coc in considerazione dei vari allagamenti. Nel corso del pomeriggio si sono registrati diversi cali di corrente soprattutto tra Ostra e Trecastelli. Nell'entroterra anche forti raffiche di vento e una intensa grandinata. Si temeva una tromba d'aria perché durante il temporale il vento aveva aumentato di intensità, per fortuna si è trattato solo di raffiche molto forti che comunque hanno abbattuto diversi alberi e rami. I rami A Senigallia in viale Anita Garibaldi è caduto un altro albero, il terzo in pochi giorni. La polizia locale ha ricevuto numerose chiamate anche per fango sulla strada in via Cavallo Montirone e in località Molino Marazzana a ridosso di un fosso. Gli operai del Comune e i volontari della protezione civile sono intervenuti per pulire le strade. Stesso problema registrato in Strada del Termine al Filetto e strade allagate anche a Bettolelle e Brugnetto. La Corinaldese inagibile da Brugnetto a Cannella. Oltre ai disagi, con qualche allagamento che ha reso impraticabili i sottopassi durante la pioggia, il temporale estivo di ieri a Senigallia ha suscitato molto interesse per via dei fulmini che in molti hanno cercato di immortalare, soprattutto quelli che si sono scagliati in mezzo al mare. La protezione civile regionale ha diramato un'allerta meteo anche per la giornata di oggi per temporali. Ombrello aperto anche oggi questo inizio di settembre che, almeno per il meteo, ha fatto dimenticare la calda estate avvertita fino a domenica. Sabrina Marinelli RIPRODUZIONE RISERVATA Un autocarro è uscito di strada a Pianello Allagati scantinati a Casine d'Ostra La protezione civile ha diffuso un avviso di condizioni meteo avverse anche per oggi La strada invasa dal fango a Trecastelli e uno dei fulmini che si è abbattuto in mare a Senigallia -tit_org- Maltempo, bufera di pioggia e fulmini - Bufera di pioggia e fulmini rami caduti e fango in strada

Allerta arancione in tutta la regione

[Redazione]

Allerta arancione in tutta la regione. L'AQUILA - Allarme maltempo in tutta la nostra regione. Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile, in considerazione delle previsioni meteorologiche, ha emesso un avviso di criticità regionale per la giornata di oggi con previsione di allerta arancione per rischio idrogeologico per temporali per le zone costiere e l'Alto Sangro. Nello specifico, dalle prime ore di oggi, alle 24 del giorno stesso, l'allerta arancione interesserà i Bacini Tordino-Vomano, Bacino del Pescara, Bacino Alto del Sangro e Bacino Basso del Sangro per il possibile verificarsi di fenomeni temporaleschi. Sulle restanti zone della Regione, Bacini dell'Atemo e Marsica, prevista allerta gialla per rischio idrogeologico per temporali. LE PREVISIONI. Si prevede, infatti, per la giornata di oggi, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori centro orientali della regione con quantitativi cumulati generalmente moderati o puntualmente elevati; mentre sui restanti settori, i quantitativi saranno generalmente moderati. Gli effetti al suolo associati all'allerta emessa sono relativi alla possibilità di innesco di fenomeni franosi, instabilità dei versanti, innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, e cadute massi con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti. Si possono altresì verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale ha diffuso, infatti, l'Avviso di condizioni meteo avverse emesso dal Dipartimento di Protezione Civile, con previsione di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, venti forti con raffiche e locali grandinate. LE RACCOMANDAZIONI. La Sala Operativa ed il Centro Funzionale d'Abruzzo seguiranno l'evoluzione dei fenomeni attraverso il sistema del volontariato di protezione civile, la rete radar meteo e la rete regionale in telemisura. Ai Comuni è stato raccomandato di predisporre e attuare tutte le misure previste dai piani di emergenza e di vigilare il territorio con particolare riferimento alla corretta tenuta dei reticoli idrografici e del funzionamento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, invitando i Sindaci a monitorare le zone in cui sono presenti movimenti franosi. Le norme comportamentali e di autoprotezione per i cittadini sono consultabili sul sito web allarmemeteo.regione.abruzzo.it alla sezione Allerte e segnalazioni. IL MONITORAGGIO Il centro funzionale seguirà la situazione attraverso la rete radar e il sistema di protezione civile. Emesso l'allarme idrogeologico per la giornata di oggi lungo tutta la costa abruzzese e nell'Alto Sangro i BACINI più a rischio sono quelli del Tordino-Vomano, del Pescara e del Sangro per il possibile verificarsi di fenomeni temporaleschi. Foto d'archivio -tit_org-

Indenni edifici strategici Norcia - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 2 SET - Nuovi controlli stamani aNorcia sugli edifici strategici della città dopo la scossa d' terremoto di magnitudo 4.1 registrata nella notte tra sabato edomenica. Le verifiche hanno riguardato l'asilo nido, il centro di valorizzazione, i nuovi uffici dell'Urbanistica e l'ospedale. "In nessuno abbiamo riscontrato un aggravamento della situazione o nuovi danni", ha detto all'ANSA l'assessore comunale diNorcia, Giuseppina Perla. Intanto stamani si è tenuto un incontro tra i Comuni diNorcia, Cascia, Preci, Monteleone di Spoleto, la Regione, la Protezione civile e la Soprintendenza alle Belle arti, per decidere come procedere alle verifiche degli immobili e non solo quelli pubblici. "Per le case private con danni lievi - ha spiegato Perla - l'orientamento è quello di procedere a verifiche su richiesta dei proprietari".

A Norcia diverse scosse, tutte lievi

[Nn]

Molte scosse ma nessuna di particolare intensità nella zona di Norcia dopo che nella notte tra sabato e domenica è stato registrato un terremoto di magnitudo 4.1 nell'area tra Umbria, Marche e Lazio. E' quanto emerge dai dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Le scosse delle ultime ore hanno avuto una magnitudo massima che non ha superato i due gradi. Stamani intanto Regione e Comune decideranno come procedere per le ulteriori verifiche sugli edifici privati che hanno riportato danni lievi in seguito al sisma del 2016 per accertare se abbiano registrato un aggravamento della situazione.

Nuovo ponteggio per basilica di Norcia - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 2 SET - Sarà realizzato un nuovo ponteggio a protezione di quel che resta del campanile della Basilica di San Benedetto a Norcia. È quanto stato deciso al termine del nuovo sopralluogo effettuato oggi pomeriggio alla "casa" di San Benedetto da parte del Comune, Protezione civile e Soprintendenza alle Belle arti. Il ponteggio servirà a imbrigliare il campanile pesantemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016 in tutti e tre i lati. Le ultime scosse, compresa quella di 4.1 nella notte tra sabato e domenica, avrebbero in parte aggravato la situazione e questo ha consigliato il gruppo tecnico a ricorrere a una ulteriore protezione. Questo permetterà anche di non dover chiudere di nuovo la strada che corre parallela alla Basilica e che collega piazza San Benedetto con porta Ascolana. Intanto sarà dato vita a un progetto che consentirà di smontare il campanile in attesa che si avvii la ricostruzione dell'intera Basilica.

Maltempo, allagamenti e disagi a Firenze - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 2 SET - Allagamenti a Firenze per un fortetemporale che si è abbattuto su parte della città nel pomeriggio, mentre una frana si è verificata sulla statale 12 del Brennero dopo località Lima verso l'Abetone. A Firenze i vigili del Fuoco stanno intervenendo in diverse zone della città per fronteggiare circa 90 richieste di intervento prevalentemente per prosciugamenti e danni dovuti all'acqua. Le zone più colpite sono quelle di via Pisana, via Galliano, via Toselli e Isolotto. E' stato inoltre chiuso al traffico per circa un'ora a causa di un allagamento il sottopasso di piazza Paolo Uccello. Il maltempo ha causato problemi tecnici anche alle linee della tramvia: per qualche ora l'infrastruttura è stata interrotta tra il capolinea di piazza dell'Unità italiana e la fermata presso viale Fratelli Rosselli. Allagamenti anche in Valdarno superiore e in particolare a Montevarchi. Inoltre due alberi sono caduti in via Filzi e nella frazione di Mercatale Valdarno, causando difficoltà alla circolazione.

Fango nel cimitero, traslate le 32 salme - Notizie - Molise

Sono terminate oggi le operazioni di traslazione di 32 salme tumulate nella nuova ala del cimitero comunale di Campobasso. Lo rende noto il sindaco, Roberto Gravina (M5s). (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 2 SET - Sono terminate oggi le operazioni di traslazione di 32 salme tumulate nella nuova ala del cimitero comunale di Campobasso. Lo rende noto il sindaco, Roberto Gravina (M5s). L'area è stata interessata nei giorni scorsi da ripetuti allagamenti a seguito del maltempo. Intanto emergono possibili responsabilità. Nell'ordinanza emessa dal primo cittadino si legge che i sopralluoghi "hanno evidenziato probabili difetti costruttivi per i quali verranno avviate tutte le valutazioni tecniche e i conseguenti provvedimenti anche in ordine al contratto di concessione in essere con l'Attiaggiudicataria del project financing". Le verifiche hanno inoltre accertato "pesanti infiltrazioni di acqua nei loculi da investire le salme tumulate".

Nessun altro danno per scossa a Norcia - Umbria**(ANSA)***[Redazione Ansa]*

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 1 SET - Nessun ulteriore danno è stato rilevato o segnalato dai vigili del fuoco di Perugia inseguito alle scosse di terremoto, la più forte di magnitudo 4.1, registrate nella notte nella zona di Norcia. Lo ha riferito la sala operativa del comando provinciale di Perugia. Diverse sono state comunque le telefonate giunte ai vigili del fuoco da persone che chiedevano informazioni. (ANSA).

Toscana, codice giallo per temporali - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 2 SET - Un codice giallo, con validità dalle 14 alle 21 di lunedì 2 settembre, per temporali sparsi nelle zone interne delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Siena è stato emesso dalla Sala operativa della protezione civile regionale. I temporali potranno essere localmente forti, con possibili colpi di vento e grandinate.

Conte, impegno per la ricostruzione - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 2 SET - "Il presidente Conte ci ha detto che se il governo va in porto" ci sarà l'attenzione alle regioni del Centro Italia colpite dal terremoto e "l'impegno alla ricostruzione materiale ed economica". Lo riferisce Roberto Micheli, del coordinamento Terremoto Centro Italia, al termine delle consultazioni con il premier. "Incontrandoci Conte fa onore a tutte quelle persone impegnate in questi tre anni a sostenere le popolazioni colpite", sottolinea. "Speriamo in una continuità e oggi siamo soddisfatti" -afferma Romolo Trenta, di Arquata del Tronto - Già quando lo abbiamo incontrato a Norcia, il premier aveva mostrato sensibilità. Usciamo da questo incontro con fiducia e speranza: saremo sul campo, presenti e vigili". Francesco Di Biagio, altro componente della delegazione, dice: "Conte ci ha rappresentato la sua insoddisfazione per lo stato dell'arte. Lo abbiamo apprezzato molto, anche se non dobbiamo fare processi ma guardare al futuro. Ci aspettiamo dal governo che verrà risposte in tempi brevissimi". "La ricostruzione di fatto non c'è, non è partita. Ne abbiamo parlato con Conte che conosce bene le problematiche", dice ancora Micheli. Al premier incaricato è stata chiesta una "revisione totale della normativa sul terremoto, dandoci possibilmente un taglio speciale alle norme. Conte si è riservato di verificare con i gruppi se c'è la possibilità di rimettere mano alle leggi. Auspichiamo un impegno a fare qualcosa di concreto che porti alla ricostruzione, sia materiale che economica", spiega. "Serve una revisione del cratere con corsia preferenziale perché è stato più colpito ma senza escludere chi è stato colpito meno. Non si può pensare che un territorio così vasto di quattro regioni possa essere lasciato in balia degli eventi e che si pensi a una ricostruzione fatta in 20 o 30 anni. Oggi siamo quasi a tre anni dal sisma dell'ottobre 2016 e abbiamo fatto presente a Conte che il fattore tempo è fondamentale", aggiunge. "Oggi il sentimento delle popolazioni è la rassegnazione: non possiamo accettarlo e dobbiamo dare loro delle certezze, oltre che delle speranze. La ricostruzione va progettata sugli uomini che dovranno vivere in quelle zone", sottolinea. (ANSA).

Nubifragi a Firenze e a Roma, stop a tram e metro - Cronaca - ANSA*Chiusa stazione nella Capitale, fermo tratto tramvia fiorentina (ANSA)**[Redazione Ansa]*

Nubifragi su Firenze, Roma, nelle Marche e in Sardegna, a seguito di una nuova ondata di maltempo che ha creato disagi e allagamenti nel pomeriggio. A Firenze un temporale ha mandato fuori uso un tratto della tramvia per danni al sistema di segnalamento e allagato un sottopasso nevralgico per la viabilità stradale nell'accesso in città dalla direttrice Empoli-Pisa-Livorno. A Roma è stata chiusa una stazione della metropolitana A (Colli Albani) per allagamenti e in alcune altre fermate della metro sono state chiuse delle uscite. Scariche di fulmini hanno causato rallentamenti ai treni regionali in movimento intorno alla Capitale e alla linea fra Roma Casilina e Ciampino e spezzato un albero. Il temporale ha fatto anche saltare la luce a Palazzo Chigi nella sala dell'incontro tra il premier Giuseppe Conte e i capigruppo di Pd e 5S. Nelle Marche piogge intense e vento forte hanno interessato le zone interne del Pesarese e dell'Anconetano, con caduta di piante e smottamenti in particolare nei territori di Cagli, Fossombrone, Jesi e Senigallia. In Sardegna, ad Orgosolo, una bomba d'acqua ha provocato smottamenti, deposito di fango e pietrisco sulle strade. Violento temporale anche a Milano dove sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. I maggiori disagi, tuttavia, si sono registrati nel capoluogo toscano. Nella regione era comunque attesa un'ondata di maltempo segnalata dalla protezione civile con un codice giallo per temporali nelle zone interne dalle 14 alle 21. Sulla montagna pistoiese una frana si è verificata sulla statale 12 del Brennero dopo la località Lima verso il passo dell'Abetone. A Firenze i vigili del Fuoco sono intervenuti in diverse zone della città per fronteggiare circa 90 richieste di intervento prevalentemente per danni dovuti all'acqua. Le zone più colpite sono quelle di via Pisana, via Galliano, via Toselli e Isolotto. E' stato inoltre chiuso al traffico per circa un'ora a causa di un allagamento il sottopasso di piazza Paolo Uccello, punto nevralgico della città. Il maltempo ha causato problemi tecnici anche alle linee della tramvia: per qualche ora l'infrastruttura è stata interrotta in centro, tra piazza dell'Unità italiana e viale Fratelli Rosselli. Disagi anche per un nubifragio che ha interessato il Valdarno aretino, in particolare Montevarchi dove è stato chiuso il sottopasso che porta all'ospedale, in cui un'auto peraltro è rimasta bloccata, e quello di via Maestri del Lavoro. Chiusi anche i sottopassi di piazza Garibaldi e della stazione ferroviaria, impraticabile. Proprio riguardo a questo le Fs hanno fatto partire e arrivare i treni in transito dal binario 1 così da evitare alle persone il transito dal sottopasso. Il rallentamento avrebbe determinato alcuni ritardi alla circolazione ferroviaria dei convogli regionali e la cancellazione di due treni. Sempre a Montevarchi sono caduti due alberi, uno in città, l'altro a Mercatale Valdarno causando difficoltà alla circolazione verso il Chianti. Chiusa la strada provinciale in uscita dalla cittadina all'altezza del bivio Rendola

Petrucci, Conte incontra istituzioni - Sisma & Ricostruzione**(ANSA)***[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 2 SET - "Ha fatto bene Conte a parlare con le associazioni, ma avrebbe fatto ancora meglio convocando anche le istituzioni". È il commento del sindaco di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) Alessandro Petrucci in una pausa della riunione della giunta municipale, presente il vice sindaco Michele Franchi e gli assessori. "Aspettiamo che le associazioni presenti all'incontro col premier Conte ci facciano sapere come è andata anche se immaginiamo che le richieste che hanno fatto loro siano sostanzialmente le nostre", aggiunge il primo cittadino arquatano. "Continuiamo a sperare che sia fatta una legge speciale per il terremoto dell'Italia centrale, visto che è evidente che non possiamo più andare avanti con le leggi ordinarie". Il vice sindaco Franchi auspica che "questo nuovo governo faccia qualcosa in più per le zone terremotate". (ANSA).

Sisma, presidente Umbria scrive a Conte - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 2 SET - Il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte nella quale chiede che la ricostruzione sia centrale nel programma del prossimo Governo. La sequenza sismica degli ultimi giorni "ha riproposto con forza - scrive - l'esigenza di una rapida ed efficace azione per velocizzare il complicato processo di ricostruzione del Centro Italia, che tenta a decollare pur essendo stata superata, nella mezzogiorno, la fase emergenziale (al netto degli ultimi accadimenti) e pur essendo partita una ricostruzione che rischia però di essere troppo lunga e farraginoso". "Intendo sottoporre alla Sua attenzione la necessità non più rinviabile - afferma, fra l'altro - di una revisione delle procedure amministrative messe in campo, tutte basate su regole ordinarie che certamente non si adattano alla straordinarietà dell'opera di ricostruzione e all'esigenza di tempi rapidi". Un cambio di passo che, secondo Paparelli, restituirebbe anche fiducia alla popolazione. Il presidente ribadisce le proposte che le 4 Regioni interessate e i Comuni hanno più volte avanzato. Fra queste, "la possibilità di ulteriori 400 assunzioni negli uffici ricostruzione per corrispondere alle esigenze reali" e "quella di utilizzare la rete dei professionisti esterni sia per quanto riguarda le istruttorie che i controlli nelle varie fasi del processo amministrativo". "Inoltre, il ripetersi nel tempo di sequenze sismiche - aggiunge - ripropone con forza l'esigenza di strumenti idonei di sostegno e aiuto all'economia dei territori, volta ad incentivare la permanenza e magari attrarre nuove imprese. In questa direzione sarebbero utili strumenti come la cassa integrazione in deroga automatica". Al di là delle singole proposte, "che potranno essere discusse ancora e approfondite in appositi tavoli di lavoro, ravvisiamo la necessità di giungere rapidamente - conclude - alla definizione di un apposito nuovo decreto legge (che corregga anche i punti critici del DL "Sblocca cantieri") auspicando anche una maggiore e diversa collaborazione con il Commissario straordinario". (ANSA).

A Norcia diverse scosse, tutte lievi - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 2 SET - Molte scosse ma nessuna di particolare intensità nella zona di Norcia dopo che nella notte tra sabato e domenica è stato registrato un terremoto di magnitudo 4.1 nell'area tra Umbria, Marche e Lazio. E' quanto emerge dai dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Le scosse delle ultime ore hanno avuto una magnitudo massima che non ha superato i due gradi. Stamani intanto Regione e Comune decideranno come procedere per le ulteriori verifiche sugli edifici privati che hanno riportato danni lievi in seguito al sisma del 2016 per accertare se abbiano registrato un aggravamento della situazione. (ANSA).

Torna la paura del terremoto nel centro Italia - Italia

Forte scossa nella notte, la gente di nuovo in strada (ANSA)

[Redazione]

Forte scossa nella notte, la gente di nuovo in strada (ANSA)--PARTIAL--

Temporalì e frane in strada nel Pesarese - Cronaca - ANSA

Temporalì, con piogge intense e vento forte, si sono abbattuti nel pomeriggio in particolare nelle zone interne del Pesarese e dell'Anconetano, rendendo necessari diversi interventi dei vigili del fuoco per frane, allagamenti e piante pericolanti o cadute ... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 2 SET - Temporalì, con piogge intense e vento forte, si sono abbattuti nel pomeriggio in particolare nelle zone interne del Pesarese e dell'Anconetano, rendendone necessari diversi interventi dei vigili del fuoco per frane, allagamenti e piante pericolanti o cadute in strada. Segnalati diversi casi di smottamenti franosi in strada dalle parti di Pergola e altri interventi di vario tipo, sempre a causa del maltempo, nelle zone di Cagli e Fossombrone, compreso un piccolo incendio divampato in un'abitazione. Pioggia e vento anche in provincia di Ancona, nel capoluogo e in particolare nella zona di Jesi dove i pompieri sono in azione per rimuovere alberi pericolanti e allagamenti di varia natura.

Conte a terremotati: se governo va in porto impegno a ricostruire

[Redazione]

Roma, 2 set. (askanews) Se il governo M5s-Pd va in porto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, assicura l'impegno del nuovo esecutivo per la ricostruzione materiale ed economica delle zone colpite dal terremoto del centro Italia di tre anni fa. Lo ha riferito Roberto Micheli, portavoce del coordinamento terremoto centro Italia, ricevuto a Montecitorio questa mattina dal premier incaricato. Incontrandoci nell'ambito delle consultazioni ha osservato Micheli Conte fa onore a tutte quelle persone impegnate in questi tre anni per sostenere le popolazioni colpite dal sisma. Insomma, il coordinamento terremotati auspica che Conte resti a capo del governo: Speriamo in una continuità ha detto Romolo Trenta già quando lo abbiamo incontrato a Norcia, il premier aveva mostrato sensibilità verso il coordinamento. Usciamo da questo incontro con fiducia e speranza. Siamo soddisfatti. Ma saremo sul campo, presenti e vigili. Non ci accontenteremo della fiducia. Francescio Di Biagio, altro componente della delegazione, ha raccontato: Conte ci ha rappresentato la sua insoddisfazione per lo stato dell'arte. Lo abbiamo apprezzato molto, anche se non dobbiamo fare processi ma guardare al futuro. Ci aspettiamo dal governo che verrà risposte in tempi brevissimi. È finito il tempo degli incontri e degli approfondimenti. Servono risposte certe e veloci.

Maltempo in Toscana, nuova allerta per temporali

[Redazione]

Nuova allerta per pioggia in Toscana. La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo dalle 14 alle 21 di lunedì 2 settembre per temporali sparsi nelle zone interne delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Siena. I temporali potranno essere localmente forti, con possibili colpi di vento e grandinate. Settembre, dunque, comincia con la diminuzione delle temperature e un'area di bassa pressione che causerà un brusco cambiamento di tempo. Oltre alla Toscana la Protezione civile ha diramato l'allerta gialla in altre sei regioni. Settembre, dunque, comincia con la diminuzione delle temperature e un'area di bassa pressione che causerà un brusco cambiamento di tempo. Oltre alla Toscana la Protezione civile ha diramato l'allerta gialla in altre sei regioni.

Bomba d'acqua su Firenze, frana sulla montagna pistoiese

Novanta le richieste di intervento arrivate ai vigili del fuoco. Fino alle 21 codice giallo per temporali forti

[Redazione]

Poco meno di mezz'ora di pioggia incessante e decine di fulmini caduti sulla città. Una bomba d'acqua si è abbattuta su Firenze lunedì pomeriggio, poco dopo le 15 causando non pochi disagi. Sono circa 90 le richieste di intervento arrivate ai vigili del fuoco. Le zone più colpite sono Via Pisana, Via Galliano, Viale Toselli e la zona dell'Isolotto, dove diverse strade e cantine si sono allagate. Allagamenti anche in zona Fortezza e viale Belfiore. Mentre una frana ha interrotto la circolazione sulla statale 12 del Brennero dopo località Lima verso l'Abetone: i vigili del fuoco sono al lavoro per cercare di ripristinare la viabilità almeno su un senso unico alternato. Resta in vigore fino alle 21 il codice giallo per maltempo e temporali diramato dalla Protezione civile. Notizia in aggiornamento Cronaca Maltempo in Toscana, nuova allerta per temporali

Nubifragio su Roma: allagamenti e disagi in città. Chiusa la stazione metro Colli Albani

Disagi alla circolazione sulla via Ostiense. Problemi anche alla stazione san Giovanni dove risulta attivo solo l'ingresso/uscita di via La Spezia

[Redazione]

Stazione Colli Albani chiusa causa allagamento. Questo il tweet con il quale InfoAtac ha comunicato la chiusura al pubblico della fermata della linea A della metropolitana. Maltempo che ha interessato anche la stazione metro San Giovanni dove è "attivo solo ingresso/uscita di Via La Spezia". Come indicato dalla Protezione Civile con una allerta codice giallo, il maltempo si è abbattuto sulla Capitale nel pomeriggio di lunedì 2 settembre. Particolarmente forte la pioggia che si è abbattuta su diversi quartieri della città. Particolari disagi si sono infatti registrati alla normale circolazione stradale nelle zone di Centocelle, Torpignattara, Marranella, Ponte di Nona a Lunghezza nel versante est della città. La pioggia non ha risparmiato il versante sud dell'Urbe, con strade allagate e cassonetti trasportati dall'acqua su via Ostiense. Copione simile anche nella vicina San Paolo, con la pioggia che ha allagato via Giustiniano Imperatore.

Meteo a Roma: previsioni 2 settembre 2019

[Redazione]

Ancora pioggia a Roma e nel Lazio. Lo rende noto il Centro Funzionale Regionale a seguito delle previsioni meteo emesse dal Dipartimento Protezione Civile. In particolare sono indicate "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale". Per tale motivo il DPC ha valutato una Criticità Codice Giallo (Ordinaria) per rischio idrogeologico per temporali su tutte le Zone di Allerta della Regione, dal pomeriggio di lunedì 02 settembre 2019, e per le successive 6 ore. In base alle previsioni è stato pertanto stato "diramato un Allertamento del sistema di protezione civile regionale (Allerta meteo-idro DPC), (Bollettini, Avvisi, Allertamenti, Zone di Allerta di appartenenza dei vari Comuni della Regione Lazio)".

Albano: per il maltempo in 60 minuti caduti 54 mm di pioggia

Fine settimana all'insegna del maltempo in tutti i Castelli Romani: pioggia record ad Albano con un vero e proprio fiume in piena sulle strade

[Redazione]

Un vero e proprio nubifragio quello che si è abbattuto ad Albano nella giornata di ieri domenica 01 settembre. In soli in soli 60 minuti, fra le ore 13.30 e le 14.30, sono caduti 54 mm di pioggia, il quantitativo che dovrebbe cadere in un anno. Così tanta acqua il cui drenaggio è stato quasi impossibile nell'immediato e Corso Matteotti è diventato un fiume in piena con tanto di auto impantanate, foto che hanno fatto il giro del web. Il Sindaco Nicola Marini ha ringraziato gli agenti della Polizia Locale ed i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile che ieri hanno risolto in tempi brevi le tante situazioni critiche dovute alle piogge intensissime.

Maltempo, codice giallo per temporali nelle aree interne dalle 13 alle 21 di stasera - ArezzoWeb

[Redazione]

Maltempo, codice giallo per temporali nelle aree interne dalle 13 alle 21 di stasera Continuano le condizioni di instabilità atmosferica ed anche oggi, lunedì 2 settembre, la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo, con validità dalle 13 alle 21 di stasera, per temporali sparsi nelle zone interne delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Siena. I temporali potranno essere localmente forti, con possibili colpi di vento e grandinate. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>.

"Interventi urgenti", lavori di manutenzione straordinaria alle Porte Vinciane

[Redazione]

Lavori di manutenzione straordinaria alle Porte Vinciane, anche e soprattutto in previsione dell'arrivo della stagione più a rischio. Il Comune di Cesenatico, al fine di assicurare la corretta funzionalità delle porte vinciane installate sul porto canale, ha predisposto, per i prossimi giorni, azioni straordinarie di manutenzione. Gli interventi riguardano lavori sulle pompe dissabiatrici e disgregatori, sostituzione di tubazioni oleodinamiche. Il cronoprogramma prevede, nello specifico, lo scollegamento idraulico ed elettrico delle centraline esistenti, il sollevamento ed estrazione delle stesse, la pulizia dei vani contenenti le centraline con successiva aspirazione dell'olio idraulico presente sul fondo. Verranno poi inserite nuove centraline e ripristinato il collegamento idraulico. La cifra impegnata per questa tipologia di operazioni è di 250.000 euro. Le operazioni, sono iniziate lunedì 9 settembre e proseguiranno per parte della settimana prossima. La ditta che svolgerà i lavori programmati per la prossima settimana è la Axo Construction Srl di Ravenna che ha costruito gli impianti elettromeccanici ed oleodinamici delle porte vinciane, comprese le pompe dissabiatrici e i disgregatori e le relative tubazioni oleodinamiche e che ha, tuttora, in essere con l'Amministrazione Comunale un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto stesso. Già nei mesi scorsi la Regione Emilia-Romagna, per dare risposte ai territori colpiti dal maltempo del febbraio scorso, aveva approvato un piano da oltre 5 milioni e mezzo di euro. A Cesenatico erano stati riconosciuti 150.000 euro per lavori di manutenzione alle porte vinciane. Parte di questi lavori era già stata anticipata dal Comune per assicurare la funzionalità delle porte. Per comprendere l'importanza del sistema delle porte vinciane e della manutenzione corretta e regolare si ricorda che, a causa del maltempo e delle condizioni critiche del mare, solo nel 2018 sono stati 15 gli episodi di chiusura delle porte, mentre dai primi mesi del 2019 si registrano già 11 interventi di chiusura. Questi ulteriori interventi previsti per i prossimi giorni ci consentono di proseguire con i lavori di manutenzione straordinaria necessari a mantenere in pieno funzionamento il complesso sistema di difesa delle porte vinciane anche a fronte dell'arrivo delle stagioni più critiche commenta il Vicesindaco delegato alla Protezione Civile Mauro Gasperini. Ringrazio la Regione per aver compreso l'importanza strategica che le porte vinciane hanno per la salvaguardia del centro storico e di tutta la città di Cesenatico e ci ha dato un contributo importante per la manutenzione delle stesse. Concordo sull'urgenza e la necessità di questi interventi conclude il Sindaco Matteo Gozzoli. Riteniamo, infatti, sia fondamentale mantenere le porte vinciane operative proprio per il rapporto fondamentale che questo sistema porta alla difesa del nostro territorio. Uno strumento che rappresenta ad oggi un prototipo a livello regionale che ha salvato, più volte, il centro storico dagli allagamenti, ma che ha oneri manutentivi elevati.

In arrivo forti temporali, diramata l'allerta meteo

[Redazione]

[temporale]L'estate meteorologica è finitaQualcuno sul web ha ironizzato che la giornata di ieri, 1 settembre, visto il sole e il caldo, fosse in realtà il 32 agosto. Ma ora pare che l'estate meteorologica sia davvero finita. La Protezione civile ha lanciato un'allerta meteo di colore gialla per temporali che prevede per il 2 settembre condizioni di forte instabilità. Nella prima parte della giornata le precipitazioni risulteranno a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte intensità, interessando in particolare il settore occidentale. Nella seconda parte della giornata le precipitazioni, ancora a prevalente carattere di rovescio o temporale, diverranno più continue e a tratti intense, sul settore centro-orientale della regione. Fino a martedì la tendenza è per un'intensificazione dei fenomeni. Nello specifico l'Arpa prevede per lunedì un progressivo aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale con rovesci e temporali che, in modo intermittente, interesseranno la regione nel corso della giornata. Dalla sera le precipitazioni, ancora a prevalente carattere di rovescio o temporale, diverranno più continue e a tratti intense, in particolare sul settore centro-orientale della regione. Le temperature saranno minime senza variazioni di rilievo o localmente in aumento con valori attorno a 24 gradi sulla costa e 21/22 gradi sulle zone interne di pianura. Massime in flessione, più marcata ad ovest, con valori compresi tra i 25/26 gradi del piacentino e i 28 gradi della Romagna. Venti deboli variabili, in prevalenza settentrionali sulle pianure ma con temporanei rinforzi e raffiche in associazione ai fenomeni temporaleschi. Mare quasi calmo o poco mosso, con moto ondoso in aumento dalla sera. Martedì sono previste iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco, particolarmente intense sul settore orientale della regione. Durante la mattinata tendenza a progressiva attenuazione della nuvolosità ed esaurimento dei fenomeni ad iniziare da ovest con ampie schiarite dal pomeriggio. Temperature minime in calo sulla costa, stazionarie altrove con valori attorno a 20 gradi. Massime in locale flessione con valori compresi tra i 25/26 gradi della costa e i 27/28 delle zone interne. Venti deboli o a tratti moderati in prevalenza orientali sul settore centro-occidentale della regione; moderati da est o nord-est su quello orientale. Raffiche durante i fenomeni temporaleschi. Mare: rapido aumento del moto ondoso da mosso a molto mosso, in attenuazione poi dalla sera. Tag: temporali

Nuovo bollettino di allerta meteo nel Lazio: piogge e possibili temporali

[Redazione]

Un nuovo bollettino di allerta meteo è stato diramato dal servizio di protezione civile regionale anche per la giornata di oggi, 2 settembre. Sul Lazio e in provincia di Latina si prevedono infatti precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. L'allerta, che riporta una criticità da codice giallo, si estende anche ai bacini costieri del sud della regione. Il peggioramento è previsto dal pomeriggio di oggi e per le prossime sei ore.

MALTEMPO: CODICE GIALLO PER TEMPORALI NELLE AREE INTERNE DELLA TOSCANA

[Redazione]

News inserita il 02-09-2019[maltempo]Continuano le condizioni di instabilità atmosferica ed anche oggi, lunedì 2 settembre, la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo, con validità dalle 13 alle 21 di stasera, per temporali sparsi nelle zone interne delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Siena. I temporali potranno essere localmente forti, con possibili colpi di vento e grandinate. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>.

Temporali e vento in arrivo su Ravenna

[Redazione]

[pino-vento-tempesta-pioggia-shutter]Un pino movimentato da un temporale (foto di repertorio)Allerta meteoAllerta meteoDalla mezzanotte di oggi, lunedì 2, alla mezzanotte di domani, martedì 3 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 79, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati. Divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani del porto di Ravenna. In seguito alla ricezione di una ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 079/2019 nel periodo compreso dal giorno 03.09.2019 alle ore 00:00 al giorno 04.09.2019 alle ore 00:00, nel quale potranno verificarsi eventi meteorologici (TRANSITO DI UN VELOCE SISTEMA PERTURBATO NELLE PRIME 6/12 ORE DELLA GIORNATA DI MARTEDÌ CON TEMPORALI ORGANIZZATI DI FORTE INTENSITÀ, VENTO FORTE SUL SETTORE COSTIERO E MARE MOLTO MOSSO) tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione, la Capitaneria di porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto della propria Ordinanza 02/2014, che, tra l'altro, prevede il divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani del porto di Ravenna, in caso di condizioni meteorologiche avverse. - Tag: maltempo allerta meteo

Si allunga l'allerta meteo: temporali previsti fino alla giornata di martedì

[Redazione]

Pare che il maltempo stia soltanto tardando rispetto alle previsioni ma nelle prossime ore colpirà intera provincia. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emanato una nuova allerta per temporali, la n.79 del 2019 valida per la giornata di martedì 3 settembre. Ha così aggiornato con una nuova allerta quanto già previsto per la giornata di lunedì. In particolare il transito del veloce sistema perturbato interesserà anche la giornata di martedì 3 settembre il settore centro-orientale della regione. Si prevedono nella notte fra lunedì e martedì e nelle prime ore della mattinata di martedì temporali organizzati di forte intensità con venti provenienti da nord-est di forte intensità. L'allerta completa (la numero 79 del 2019) si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (allertameteo.regione.emilia-romagna.it) e anche attraverso Twitter (@AllertaMeteoRER). Si ricorda di mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di emergenza e di Protezione civile e consultabili all'indirizzo www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili. Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525. CONAD BIRRA CAVALIERI HOME MRT2 29 08 04 09 19

Si protrae fino a tutto domani l'allerta meteo

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 2, alla mezzanotte di domani, martedì 3 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 79, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento, della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

Maltempo, rientro (bagnato) per i romani: temporali fino a mercoledì

Allerta gialla della Protezione civile nella Valle dell'Aniene, oltre che sul Basso Lazio, per possibili allagamenti e per i bacini idrici. Nel week...

[Rinaldo Frignani E Redazione Roma]

(foto Mario Proto)shadow Stampa EmailRientro in città bagnato (forse sarebbe meglio dire allagato) per i romani. Dopo i nubifragi pomeridiani del week end - che hanno portato chicchi di grandine grandi quanto noci e pioggia di fulmini che ha fatto cadere diversi alberi -ondata di maltempo prosegue, fra schiarite e umidità persistente, conallerta gialla della Protezione civile nella Valle dell'Aniene, oltre che sul Basso Lazio, per possibili allagamenti e per i bacini idrici. I danniDomenica pomeriggio i vigili del fuoco sono stati chiamati a numerosi interventi per sottopassaggi resi inagibili dall'acqua, con automobilisti bloccati. Non ci sono state situazioni di grave pericolo, e nemmeno feriti, ma i pompieri hanno ad esempio chiuso il tunnel su via Appia in direzione di Velletri (dove in prima battuta in seguito a una bombaacqua è giunta una volante della polizia che si è messa di traverso per impedire a chiunque di entrare e successivamente le vetture già dentro sono state trainate via) e sono poi intervenuti ancora in via Appio Claudio per un albero caduto, un pino marittimo che si è adagiato su una pianta della stessa specie, con la conseguenza che dovranno essere tagliati entrambi. Rami e tronchialtra parte si sono abbattuti sulle strade, con i vigili urbani impegnati nelle deviazioni del traffico (viale delle Province e viale Somalia, in particolare). '); }

Meteo, ancora temporali su Roma e il Lazio. A fine settimana giù le temperature

Allerta gialla su tutta la regione: previste piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale

[Redazione]

Piogge sparse e temporali, nuvole e spiragli di sole. La Protezione Civile, come fanno sapere dal Centro Funzionale della Regione Lazio, ha emesso una allerta gialla (ordinaria) a partire dal pomeriggio di oggi, lunedì 2 settembre, fino alla sera. Tutta la regione è interessata: sono previste piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. Previsti acquazzoni anche domani, mentre mercoledì, quando la massima sarà di poco più di 30 gradi, il sole dovrebbe tornare a splendere in cielo. Con l'arrivo di settembre, tuttavia, le temperature cominceranno a scendere: succederà da giovedì, quando caleranno di un paio di gradi. Ieri un temporale di circa mezz'ora ha causato la caduta di alberi, che hanno a loro volta danneggiato automobili, mentre si sono registrati allagamenti in più punti della città. In particolare a largo Preneste e nel resto del quartiere, dove ruote e cerchi di automobili e altri mezzi sono finiti sott'acqua.

Terremoto 4.1 a Norcia, confermato, immobili controllati, nessun danno

Terremoto 4.1 a Norcia, confermato, immobili controllati, nessun danno Le verifiche hanno riguardato immobili strategici

[Redazione]

Terremoto 4.1 a Norcia arriva conferma, nessun danno negli immobili controllati. Nuovi controlli stamani a Norcia sugli edifici strategici della città dopo la scossa di terremoto di magnitudo 4.1 registrata nella notte tra sabato e domenica. Le verifiche hanno riguardato asilo nido, il centro di valorizzazione, i nuovi uffici dell'Urbanistica e ospedale. In nessuno abbiamo riscontrato un aggravamento della situazione o nuovi danni, ha detto all'Agenzia Nazionale di Stampa Associata, assessore comunale di Norcia, Giuseppina Perla. Questa mattina, intanto, si è tenuto un incontro tra i Comuni di Norcia, Cascia, Preci, Monteleone di Spoleto, la Regione, la Protezione civile e la Soprintendenza alle Belle arti, per decidere come procedere alle verifiche degli immobili e non solo quelli pubblici. Per le case private con danni lievi ha spiegato Perla, l'orientamento è quello di procedere a verifiche su richiesta dei proprietari. Qualora ritengano ha aggiunto che la nuova scossa possa avere aggravato i danni già esistenti, ma in tal senso la disposizione finale su come muoversi dovrà arrivare dalla Protezione civile che nei prossimi giorni ci darà indicazioni certe. Mi piace: Mi piace Caricamento...

Meteo, allerta arancione e gialla per temporali su 12 Regioni, ecco dove

[Redazione]

Meteo, allerta arancione e gialla della Protezione Civile per temporali su 12 regioni, ecco dove. Un frontearia fredda e un vortice di bassa pressione sul basso Tirreno, saranno responsabili di un'importante fase di maltempo che colpirà da lunedì molte zone d'Italia. Siamo arrivati dunque al primo vero guasto stagionale che non porterà solo il brutto tempo ma anche un deciso calo delle temperature. In queste ore sono già in atto numerosi rovesci sull'area centrale e meridionale tirrenica specie tra le coste tirreniche del Lazio, della Campania, della Calabria e le zone ioniche della Sicilia. Salendo verso Nord invece, ecco gli effetti del frontearia fredda che sta sviluppando minacciosi temporali e grandinate sull'alto Piemonte, la fascia alpina, prealpina e dell'alta pianura della Lombardia fino all'ovest del Trentino Alto Adige. Nelle PROSSIME ORE prestare molta attenzione ai rovesci temporaleschi che dal Nord Ovest si sposteranno rapidamente verso Nord Est. Altri temporali colpiranno gran parte delle regioni centro meridionali ad eccezione della Sardegna. Questo primo impulso temporalesco si attenuerà verso sera sull'area più occidentale del Paese ma nel contempo cominceranno a soffiare venti freddi di Bora, preludio ad un nuovo e rapido peggioramento che colpirà tra la notte e la giornata di martedì il basso Veneto, Emilia centro orientale, la Romagna ed in seguito tutta la Fascia adriatica e il Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerte consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede per lunedì 2 Settembre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale su Piemonte e Lombardia, in successiva estensione a Veneto, Emilia-Romagna e Marche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata inoltre per lunedì 2 settembre, allerta arancione sulle aree occidentali e centro-meridionali della Sicilia e allerta gialla sui restanti settori. È stata inoltre valutata allerta gialla su gran parte di Piemonte, Lombardia, Umbria, Marche e su tutto il territorio di Veneto, Emilia-Romagna, Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria. Fonte: Ilmeteo.it Mi piace: Mi piace Caricamento...

Nuova allerta meteo per temporali

[Redazione]

[Maltempo-temporali-e1456507892516-420x242]Anche la giornata di martedì 3 settembre dovrebbe essere all'insegna del forte maltempo su gran parte del territorio regionale, compreso quello di Ferrara. Per questo la Protezione civile ha emanato una nuova allerta di colore giallo per temporali. Il transito di un veloce sistema perturbato interesserà, nelle prime 6-12 ore della giornata di martedì 3 settembre, il settore centro-orientale della regione, si legge nella comunicazione del sistema di protezione civile. Si prevedono temporali organizzati di forte intensità; ventilazione da nord-est di forte intensità sul settore costiero con raffiche fino a 60-70 Km/h. Mare molto mosso. StampaNotizie correlate[nothumbnai]Previsioni del 3 settembre[Crocefissi scuola-150] Crocefissi a scuola, ipocrisia della Lega [luca-cavaliere-lagos]Si è dimesso assessore pizzicato a comprare cocaina[valieri-messina--150]Un pensionato ferrarese attraversa a nuoto lo Stretto di Messina

Maltempo: temporali violenti (tipo bombe d'acqua) su sei province della Toscana

[Redazione]

Codice giallo della protezione civileMaltempo: temporali violenti (tipo bombeacqua) su sei province della Toscanadi
Redazione - lunedì, 02 Settembre 2019 15:45 - Cronaca, Economia[temporali-violenti-in-Toscana]FIRENZE Temporali
sparsi, con lecaratteristiche della bombaacqua, ossia piogge violente e concentrate, sistanno abbattendo su oltre
metà della Toscana. In particolare sulle province diArezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa, Siena. Il codice giallo
emesso dallaprotezione civile ha validità fino alle 21 di lunedì 2 settembre. I temporali,come detto, potranno essere
localmente forti, con possibili colpi di vento egrandinate. WhatsApp Tweet Stampa

L'appello dell'assessore Ferri ai possessori di terreni

Tuteliamo il territorio per salvaguardare l'agricoltura

[Redazione]

L'appello dell'assessore Ferri ai possessori di terreni Tuteliamo il territorio per salvaguardare l'agricoltura CERVETERI - L'estate, con l'ingresso di settembre, sta cedendo il passo all'autunno, ma non è ancora escluso che possano registrarsi delle giornate calde. E anche il pericolo incendi sul territorio, in particolar modo nelle zone agricole. E così l'assessore all'Agricoltura Riccardo Ferri si appella agli agricoltori: Invito tutti i possessori di terreni della nostra città a far sì che siano ben curati, con l'erba tagliata, che non siano presenti rifiuti abbandonati e soprattutto sgomberi da ogni possibile materiale che se lasciato alle alte temperature possa andare facilmente alle fiamme.. Con l'occasione l'Assessore ha voluto porre l'attenzione sull'ordinanza n. 23 di prevenzione agli incendi Grazie al lavoro di Vigili del Fuoco e del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, la nostra città può considerarsi sempre al sicuro che con tempestività e professionalità sempre intervengono ad ogni minimo focolare o pericolo, ma il fuoco è imprevedibile. Ed è per questo che l'assessore invita alla cautela e a chiamare subito i vigili del fuoco in caso di pericolo. -tit_org- Tuteliamo il territorio per salvaguardare l'agricoltura

Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana

[Redazione]

n. 3672 - lunedì 2 settembre 2019 Sommario - Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo - Olio: al via raccolta olive in Italia, si stima un incremento dell'80% della produzione - Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana - Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale del mese di luglio - Gazzetta Ufficiale: la rassegna di agosto

Tweet WhatsApp +T -T Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo Le dichiarazioni del Presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, e la lettera inviata dal Presidente dell'Umbria, Fabio Paparelli

Incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, cui hanno preso parte i componenti dei comitati delle quattro regioni colpite dal sisma(Regioni.it3672 - 02/09/2019) "La ricostruzione di fatto non c'è,non è partita. Ne abbiamo parlato con Conte che conosce bene le problematiche". Lo dice Roberto Micheli, del coordinamento Terremoto centro Italia, in conferenza stampa dopo l'incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, cui hanno preso parte i componenti dei comitati delle quattro regioni colpite dal sisma. Al premier incaricato è stata chiesta una "revisione totale della normativa sul terremoto, dandopossibilmente un taglio speciale alle norme. Conte si è riservato di verificare con i gruppi se c'è la possibilità di rimettere mano alle leggi. Auspichiamo un impegno a fare qualcosa di concreto che porti alla ricostruzione, sia materiale che economica", spiega. "Serve una revisione del cratere con corsia preferenziale per chi è stato più colpito ma senza escludere chi è stato colpito in maniera minore. Non si può pensare che un... Leggi tutto

Produzione di oltre 315 milioni di chili, comunque notevolmente inferiore alla media dell'ultimo decennio +T -T Olio: al via raccolta olive in Italia, si stima un incremento dell'80% della produzione Analisi di Coldiretti su stime Unaprol/Ismea(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Al via la raccolta delle olive in Italia con la produzione di extravergine stimata nel 2019 in aumento dell'80% dopo il crollo storico registrato lo scorso anno. E quanto emerge da un'analisi di Coldiretti su stime Unaprol/Ismea in occasione della prima spremitura della Penisola avvenuta con le prime olive anti Xylella in Salento a Gagliano del Capo, dove grazie al clima c'è stato un anticipo di maturazione. Anche se bisognerà fare i conti con il clima e soprattutto con l'andamento delle piogge e delle temperature nei prossimi mesi, a livello nazionale si punta sottolineare la Coldiretti ad una produzione di oltre 315 milioni di chili, che resta comunque notevolmente inferiore alla media dell'ultimo decennio. I primi dati globali provvisori per i principali concorrenti dell'Italia su scala mondiale relativi alla stagione di raccolta dell'olio di oliva 2019/20 evidenziano che la... Leggi tutto +T -T Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana Stime Coldiretti da banca dati ESWD(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Cal di quasi il 50 per cento la raccolta di miele in Italia nel 2019 per effetto dell'andamento climatico anomalo che non ha risparmiato gli alveari e fatto soffrire le api, un indicatore sensibile dello stato di salute dell'ambiente. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in occasione dell'arrivo di una nuova ondata di maltempo in un anno segnato fino ad ora da 1126 eventi meteo estremi lungo la Penisola: forti grandinate, trombe d'aria, tempeste di acqua e vento e ondate di calore, con un incremento del 56,4% rispetto all'anno precedente, secondo la banca dati ESWD. Una situazione che ha sconvolto la vita delle api che le api sono sentinelle dell'equilibrio naturale globale e della biodiversità e la loro alimentazione che sottolinea la Coldiretti dipende per oltre un terzo dalle coltivazioni impollinate attraverso il lavoro di insetti, al quale proprio le api concorrono per... Leggi tutto +T -T Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale del mese di luglio(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Regioni.it pubblica i risultati del monitoraggio delle Sentenze della Corte Costituzionale di maggiore interesse per le Regioni e le Province autonome. Di seguito i link ai depositi relativi al mese di luglio 2019: - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante, Regione Calabria: Sentenza 164/2019 Corte Costituzionale - Appalti pubblici, Regione Sardegna: Sentenza 166/2019 Corte Costituzionale - Assorbimento Corpo forestale dello Stato: Sentenza 170/2019 Corte Costituzionale. - Dirigenza, Regione Friuli Venezia Giulia: Sentenza 174/2019 Corte Costituzionale - Istituzione REASTA, soccorso alpino, Regione Abruzzo: Sentenza 180/2019 Corte Costituzionale - Vaccini, Regione Molise: Sentenza 186/2019 Corte Costituzionale. - Decreto sicurezza, potere

sostitutivo Prefetti e d'aspirazione, Regioni Umbria, Emilia-Romagna, Toscana e Calabria: Sentenza 195/2019 e Comunicato stampa Corte Costituzionale. Leggi tutto +T -T Gazzetta Ufficiale: la rassegna di agosto (Regioni.it3672 - 02/09/2019) On line sul portale www.regioni.it un servizio di monitoraggio delle Gazzette Ufficiali. Si tratta di un directory che raccoglie i provvedimenti di maggiore interesse per le Regioni e le autonomie locali. Nel caso in cui di tratti di disposizioni che hanno avuto un iter concertativo sono indicate le coordinate e i link agli atti della Conferenza Stato-Regioni o della Conferenza Unificata e le eventuali posizioni assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. La documentazione può essere consultata nella sezione "Segreteria Conferenza", sottosezione Monitoraggio Gazzetta Ufficiale. Si riporta, di seguito, la rassegna dei provvedimenti (linkabili) monitorati nel mese di agosto: - Rilascio Carta della famiglia, Decreto 27.06.2019 Dip.to Politiche famiglia: Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30.08.2019. - Programma integrato edilizia residenziale sociale, Del.CIPE 22.12.2017, riparto 250 milioni euro, Decreto MIT 04.07.2019: Gazzetta... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale del mese di luglio

[Redazione]

n. 3672 - lunedì 2 settembre 2019 Sommario - Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo - Olio: al via raccolta olive in Italia, si stima un incremento dell'80% della produzione - Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana - - Gazzetta Ufficiale: la rassegna di agosto Tweet WhatsApp +T -T Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo Le dichiarazioni del Presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, e la lettera inviata dal Presidente dell'Umbria, Fabio Paparelli Incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, cui hanno preso parte i componenti dei comitati delle quattro regioni colpite dal sisma(Regioni.it3672 - 02/09/2019) "La ricostruzione di fatto non c'è, non è partita. Ne abbiamo parlato con Conte che conosce bene le problematiche". Lo dice Roberto Micheli, del coordinamento Terremoto centro Italia, in conferenza stampa dopo l'incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, cui hanno preso parte i componenti dei comitati delle quattro regioni colpite dal sisma. Al premier incaricato è stata chiesta una "revisione totale della normativa sul terremoto, dandogli possibilmente un taglio speciale alle norme. Conte si è riservato di verificare con i gruppi se c'è la possibilità di rimettere mano alle leggi. Auspichiamo un impegno a fare qualcosa di concreto che porti alla ricostruzione, sia materiale che economica", spiega. "Serve una revisione del cratere con corsia preferenziale per chi è stato più colpito ma senza escludere chi è stato colpito in maniera minore. Non si può pensare che un... Leggi tutto Produzione di oltre 315 milioni di chili, comunque notevolmente inferiore alla media dell'ultimo decennio +T -T Olio: al via raccolta olive in Italia, si stima un incremento dell'80% della produzione Analisi di Coldiretti su stime Unaprol/Ismea(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Al via la raccolta delle olive in Italia con la produzione di extravergine stimata nel 2019 in aumento dell'80% dopo il crollo storico registrato lo scorso anno. E quanto emerge da un'analisi di Coldiretti su stime Unaprol/Ismea in occasione della prima spremitura della Penisola avvenuta con le prime olive anti Xylella in Salento a Gagliano del Capo, dove grazie al clima è stato un anticipo di maturazione. Anche se bisognerà fare i conti con il clima e soprattutto con l'andamento delle piogge e delle temperature nei prossimi mesi, a livello nazionale si punta a sottolineare la Coldiretti ad una produzione di oltre 315 milioni di chili, che resta comunque notevolmente inferiore alla media dell'ultimo decennio. I primi dati globali provvisori per i principali concorrenti dell'Italia su scala mondiale relativi alla stagione di raccolta dell'olio di oliva 2019/20 evidenziano che la... Leggi tutto +T -T Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana Stime Coldiretti da banca dati ESWD(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Cal di quasi il 50 per cento la raccolta di miele in Italia nel 2019 per effetto dell'andamento climatico anomalo che non ha risparmiato gli alveari e fatto soffrire le api, un indicatore sensibile dello stato di salute dell'ambiente. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in occasione dell'arrivo di una nuova ondata di maltempo in un anno segnato fino ad ora da 1126 eventi meteo estremi lungo la Penisola fra grandinate, trombe d'aria, tempeste di acqua e vento e ondate di calore, con un incremento del 56,4% rispetto all'anno precedente, secondo la banca dati ESWD. Una situazione che ha sconvolto la vita delle api che le api sono sentinelle dell'equilibrio naturale globale e della biodiversità con l'alimentazione che sottolinea la Coldiretti dipende per oltre un terzo dalle coltivazioni impollinate attraverso il lavoro di insetti, al quale proprio le api concorrono per... Leggi tutto +T -T Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale

del mese di luglio(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Regioni.it pubblica i risultati del monitoraggio delle Sentenze della Corte Costituzionale di maggiore interesse per le Regioni e le Province autonome. Di seguito i link ai depositi relativi al mese di luglio 2019: - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante, Regione Calabria: Sentenza 164/2019 Corte Costituzionale - Appalti pubblici, Regione Sardegna: Sentenza 166/2019 Corte Costituzionale - Assorbimento Corpo forestale dello Stato: Sentenza 170/2019 Corte Costituzionale. - Dirigenza, Regione Friuli Venezia Giulia: Sentenza 174/2019 Corte Costituzionale - Istituzione REASTA, soccorso alpino, Regione Abruzzo: Sentenza 180/2019 Corte Costituzionale - Vaccini, Regione Molise: Sentenza 186/2019 Corte Costituzionale. - Decreto sicurezza, potere

sostitutivo Prefetti e d'aspirazione, Regioni Umbria, Emilia-Romagna, Toscana e Calabria: Sentenza 195/2019 e Comunicato stampa Corte Costituzionale. Leggi tutto +T -T Gazzetta Ufficiale: la rassegna di agosto (Regioni.it 3672 - 02/09/2019) On line sul portale www.regioni.it un servizio di monitoraggio delle Gazzette Ufficiali. Si tratta di un directory che raccoglie i provvedimenti di maggiore interesse per le Regioni e le autonomie locali. Nel caso in cui di tratti di disposizioni che hanno avuto un iter concertativo sono indicate le coordinate e i link agli atti della Conferenza Stato-Regioni o della Conferenza Unificata e le eventuali posizioni assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. La documentazione può essere consultata nella sezione "Segreteria Conferenza", sottosezione Monitoraggio Gazzetta Ufficiale. Si riporta, di seguito, la rassegna dei provvedimenti (linkabili) monitorati nel mese di agosto: - Rilascio Carta della famiglia, Decreto 27.06.2019 Dip.to Politiche famiglia: Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30.08.2019. - Programma integrato edilizia residenziale sociale, Del.CIPE 22.12.2017, riparto 250 milioni euro, Decreto MIT 04.07.2019: Gazzetta... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo

[Redazione]

n. 3672 - lunedì 2 settembre 2019 Sommario - Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo - Olio: al via raccolta olive in Italia, si stima un incremento dell'80% della produzione - Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana - Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale del mese di luglio - Gazzetta Ufficiale: la rassegna di agosto

Tweet WhatsApp +T -T Ricostruzione post-terremoto sia priorità nell'agenda di Governo Le dichiarazioni del Presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, e la lettera inviata dal Presidente dell'Umbria, Fabio Paparelli

Incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, cui hanno preso parte i componenti dei comitati delle quattro regioni colpite dal sisma(Regioni.it3672 - 02/09/2019) "La ricostruzione di fatto non c'è,non è partita. Ne abbiamo parlato con Conte che conosce bene le problematiche". Lo dice Roberto Micheli, del coordinamento Terremoto centro Italia, in conferenza stampa dopo l'incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, cui hanno preso parte i componenti dei comitati delle quattro regioni colpite dal sisma. Al premier incaricato è stata chiesta una "revisione totale della normativa sul terremoto, dandopossibilmente un taglio speciale alle norme. Conte si è riservato di verificare con i gruppi se c'è la possibilità di rimettere mano alle leggi. Auspichiamo un impegno a fare qualcosa di concreto che porti alla ricostruzione, sia materiale che economica", spiega. "Serve una revisione del cratere con corsia preferenziale per chi è stato più colpito ma senza escludere chi è stato colpito in maniera minore. Non si può pensare che un... Leggi tutto

Produzione di oltre 315 milioni di chili, comunque notevolmente inferiore alla media dell'ultimo decennio +T -T Olio: al via raccolta olive in Italia, si stima un incremento dell'80% della produzione Analisi di Coldiretti su stime Unaprol/Ismea(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Al via la raccolta delle olive in Italia con la produzione di extravergine stimata nel 2019 in aumento dell'80% dopo il crollo storico registrato lo scorso anno. E quanto emerge da un'analisi di Coldiretti su stime Unaprol/Ismea in occasione della prima spremitura della Penisola avvenuta con le prime olive anti Xylella in Salento a Gagliano del Capo, dove grazie al clima c'è stato un anticipo di maturazione. Anche se bisognerà fare i conti con il clima e soprattutto con l'andamento delle piogge e delle temperature nei prossimi mesi, a livello nazionale si punta a sottolineare la Coldiretti ad una produzione di oltre 315 milioni di chili, che resta comunque notevolmente inferiore alla media dell'ultimo decennio. I primi dati globali provvisori per i principali concorrenti dell'Italia su scala mondiale relativi alla stagione di raccolta dell'olio di oliva 2019/20 evidenziano che la... Leggi tutto

+T -T Miele: annus horribilis per l'apicoltura italiana Stime Coldiretti da banca dati ESWD(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Cal di quasi il 50 per cento la raccolta di miele in Italia nel 2019 per effetto dell'andamento climatico anomalo che non ha risparmiato gli alveari e fatto soffrire le api, un indicatore sensibile dello stato di salute dell'ambiente. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti in occasione dell'arrivo di una nuova ondata di maltempo in un anno segnato fino ad ora da 1126 eventi meteo estremi lungo la Penisola: forti grandinate, trombe d'aria, tempeste di acqua e vento e ondate di calore, con un incremento del 56,4% rispetto all'anno precedente, secondo la banca dati ESWD. Una situazione che ha sconvolto la vita delle api che le api sono sentinelle dell'equilibrio naturale globale e della biodiversità e la loro alimentazione che sottolinea la Coldiretti dipende per oltre un terzo dalle coltivazioni impollinate attraverso il lavoro di insetti, al quale proprio le api concorrono per... Leggi tutto

+T -T Monitoraggio sentenze Corte Costituzionale del mese di luglio(Regioni.it3672 - 02/09/2019) Regioni.it pubblica i risultati del monitoraggio delle Sentenze della Corte Costituzionale di maggiore interesse per le Regioni e le Province autonome. Di seguito i link ai depositi relativi al mese di luglio 2019: - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante, Regione Calabria: Sentenza 164/2019 Corte Costituzionale - Appalti pubblici, Regione Sardegna: Sentenza 166/2019 Corte Costituzionale - Assorbimento Corpo forestale dello Stato: Sentenza 170/2019 Corte Costituzionale. - Dirigenza, Regione Friuli Venezia Giulia: Sentenza 174/2019 Corte Costituzionale - Istituzione REASTA, soccorso alpino, Regione Abruzzo: Sentenza 180/2019 Corte Costituzionale - Vaccini, Regione Molise: Sentenza 186/2019 Corte Costituzionale. - Decreto sicurezza, potere

sostitutivo Prefetti e d'aspirazione, Regioni Umbria, Emilia-Romagna, Toscana e Calabria: Sentenza 195/2019 e Comunicato stampa Corte Costituzionale. Leggi tutto +T -T Gazzetta Ufficiale: la rassegna di agosto (Regioni.it 3672 - 02/09/2019) On line sul portale www.regioni.it un servizio di monitoraggio delle Gazzette Ufficiali. Si tratta di un directory che raccoglie i provvedimenti di maggiore interesse per le Regioni e le autonomie locali. Nel caso in cui di tratti di disposizioni che hanno avuto un iter concertativo sono indicate le coordinate e i link agli atti della Conferenza Stato-Regioni o della Conferenza Unificata e le eventuali posizioni assunte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. La documentazione può essere consultata nella sezione "Segreteria Conferenza", sottosezione Monitoraggio Gazzetta Ufficiale. Si riporta, di seguito, la rassegna dei provvedimenti (linkabili) monitorati nel mese di agosto: - Rilascio Carta della famiglia, Decreto 27.06.2019 Dip.to Politiche famiglia: Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30.08.2019. - Programma integrato edilizia residenziale sociale, Del.CIPE 22.12.2017, riparto 250 milioni euro, Decreto MIT 04.07.2019: Gazzetta... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Protezione civile - TERREMOTO MARCHE. CERISCIOLI: RICOSTRUZIONE VA SEMPLIFICATA

[Redazione]

ZCZCDIR0419 3 AMB 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT (DIRE)Ancona, 2 set. - "Servono semplificazioni sia sullaricostruzione pubblica che su quella privata. Abbiamo presentatouna serie di emendamenti sottoscritti da tutte le Regioni:bisogna che questi punti vengano accolti". Lo spiega alla Dire ilpresidente della Regione Marche Luca Ceriscioli a margine di unaconferenza stampa esortando il Governo 'giallo-rosso', chepotrebbe nascere nelle prossime ore, a rimettere la ricostruzionedel centro Italia colpito dal sisma, al centro dell'agendapolitica. "L'ultimo anno di Governo non ha prodotto alcun tipo diaccelerazione- spiega Ceriscioli commentando l'incontro di oggidel presidente incaricato Giuseppe Conte con una delegazionedelle popolazioni terremotate- Restano i problemi sul tappeto ele cose continuano ad andare piuttosto lentamente. Abbiamochiesto in tutte le sedi sia al presidente Conte sia al Pd, dinon dimenticarsi che c'e' una situazione che ha bisogno di unGoverno che sia in grado di offrire gli strumenti per darel'accelerazione. Spero che queste attivita' che preludono allapossibile nascita di un nuovo Governo poi si traducano in atticoncreti a favore del nostro territorio". (Luf/ Dire)12:53 02-09-19NNNN Tweet Email

[Umbria] ricostruzione; presidente paparelli scrive a presidente conte: "ricostruzione sia centrale in programma nuovo governo"

[Redazione]

(aun) perugia, 2 set. 019 Il presidente della Regione Umbria Fabio Paparelli ha inviato oggi, come annunciato, una lettera al presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte nella quale chiede che la ricostruzione sia centrale nel programma di governo.ultima sequenza sismica che ha interessato in questi giorni il territorio dei Sibillini, tra Norcia ed Arquata del Tronto scrive Paparelli, ha riproposto con forza esigenza di una rapida ed efficace azione per velocizzare il complicato processo di ricostruzione del Centro Italia, che, ormai a tre anni dalle prime violente scosse del 2016, stenta a decollare pur essendo stata superata, nella mia regione, la fase emergenziale (al netto degli ultimi accadimenti) e pur essendo partita una ricostruzione che rischia però di essere troppo lunga e farraginosa. In ogni caso, nonostante innegabili difficoltà e lentezze, a tre anni dal sisma possiamo anche affermare che il processo di ricostruzione si è avviato e che in Umbria si punta ad una ricostruzione di qualità, volta a restituire alle comunità colpite un patrimonio edilizio più sicuro, energeticamente efficiente e urbanisticamente ripensato in alcune sue parti, con edifici pubblici in grado di fornire funzioni di servizio ai cittadini in condizioni migliori di quelli antecedenti al sisma e con una riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio storico e culturale danneggiato al fine di salvaguardare e ripristinare identità delle comunità e restituire un sistema territoriale più attrattivo. Per questi motivi sottolinea il presidente della Regione - è necessario che, nella fase di predisposizione del programma del nuovo Governo, la ricostruzione assuma un ruolo centrale tra gli impegni che le forze politiche andranno ad assumersi. Intendo per questo sottoporre alla Sua attenzione la necessità non più rinviabile di una revisione delle procedure amministrative messe in campo, tutte basate su regole ordinarie che certamente non si adattano alla straordinarietà dell'opera di ricostruzione ed all'esigenza di tempi rapidi per dare risposte ai cittadini danneggiati dal sisma. Un cambio di passo che secondo il presidente Paparelli, oltre ad eliminare inutili complicazioni burocratiche ed a snellire i tanti complicati procedimenti amministrativi previsti, restituirebbe fiducia alla popolazione e certamente aiuterebbe a portare avanti con maggiore facilità le incombenze e le difficoltà della ricostruzione stessa. A questo proposito mi permetto di ribadire le quelle richieste e quelle proposte che le quattro Regioni interessate e la totalità dei Comuni hanno più volte avanzato. In particolare mi riferisco alla possibilità di ulteriori 400 assunzioni negli uffici ricostruzione per corrispondere alle esigenze reali, a quella di utilizzare la rete dei professionisti esterni sia per quanto riguarda le istruttorie che i controlli nelle varie fasi del processo amministrativo e mi riferisco allo snellimento della burocrazia e delle procedure correlate, a partire dalla unicità del procedimento amministrativo in capo ai vari soggetti. Inoltre, il ripetersi nel tempo di sequenze sismiche - aggiunge, ripropone con forza esigenza di strumenti idonei di sostegno e di aiuto all'economia di questi territori, volta ad incentivare la permanenza e magari attrarre nuove imprese. In questa direzione sarebbero utili strumenti come la cassa integrazione in deroga automatica, che può essere applicata immediatamente in caso di bisogno ed un regime di aiuto dedicato, sul tipo di quelli previsti per le aree svantaggiate, da applicare ai settori del turismo, commercio, artigianato ed agroalimentare, con specifiche norme speciali su contributi previdenziali e fiscalità. Aldilà delle singole proposte, che potranno essere discusse ancora e approfondite in appositi tavoli di lavoro, ravvisiamo la necessità di giungere rapidamente alla definizione di un apposito nuovo decreto legge (che corregga anche i punti critici del Decreto Sblocca cantieri) auspicando anche una maggiore e diversa collaborazione con il Commissari

o straordinario. Egregio Presidente conclude Paparelli, attendiamo con speranza e fiducia ed affidiamo a Lei ed al nuovo Governo un segnale forte di attenzione, che faccia percepire un nuovo impegno ed un robusto passo avanti in questa delicata ma fondamentale attività di ricostruzione che interessa il cuore vero dell'Italia. Red/comnnn Tweet Email

News - GOVERNO: ASSOCIAZIONI TERREMOTATI A CONTE, RICOSTRUZIONE NON E' PARTITA`

[Redazione]

ZCZCADN0532 7 POL 0 ADN POL NAZ GOVERNO: ASSOCIAZIONI TERREMOTATI A CONTE, RICOSTRUZIONE NON E' PARTITA' = Michelirenta, 'premier incaricato ci ha assicurato impegno, saremo vigili, non demorderemo' Roma, 2 set. (AdnKronos) - "Ci fa immenso piacere che Conte abbia voluto ricevere in questa fase di formazione di un nuovo governo. E' un riconoscimento che ci onora. E' stato un incontro lungo e proficuo. Abbiamo detto al presidente incaricato che la ricostruzione di fatto non c'è, non è partita. Chiediamo che una revisione totale della normativa vigente sul terremoto". Lo ha detto Roberto Micheli, membro del Coordinamento Terremoto Centro Italia, realtà che coinvolge 114 comitati nati nelle regioni colpite dal sisma nel 2016, al termine delle consultazioni con il premier incaricato Giuseppe Conte, a Montecitorio. "Il presidente incaricato -ha aggiunto- ci ha assicurato che verificherà se c'è la volontà in Parlamento di rimettere mano a quest'enorme. E ci ha promesso che si impegnerà per fare qualcosa di concreto per noi, per una ricostruzione non solo materiale ma anche economica". "La ricostruzione è molto lenta", rincara la dose Romolo Trenta, del coordinamento dei Comitati Terremoto Centro Italia, seduto al fianco di Micheli in una conferenza stampa alla Camera, che aggiunge: "Fino ad ora non abbiamo incontrato orecchie disposti ad ascoltarci. A Norcia Conte già si è dimostrato molto disponibile. Usciamo da questo incontro con fiducia e speranza, siamo sempre in campo, siamo vigili, non demorderemo". (Vam/AdnKronos) ISSN 2465 - 122202-SET-19 13:32NNNN Tweet Email

Dopo l'ultimo terremoto Norcia rivuole il centro Boeri | E Giuseppe Conte assicura impegno ai terremotati

[Redazione]

Dopo l'ultimo terremoto Norcia rivuole il centro Boeri | E Giuseppe Conte assicura impegno ai terremotati Le richieste del coordinamento dei comitati terremoto centro Italia a Giuseppe Conte | Ed al premier incaricato scrive anche il presidente della Regione Paparelli [INS::INS] Sara Fratepietro - 02 Settembre 2019 - 0 Commenti [INS::INS] share Share Tweet Pin Nessun nuovo danno o aggravamento di quelli esistenti a Norcia, così come nei Comuni limitrofi, sembra esserci stato dopo le scosse di terremoto nella notte tra sabato e domenica, con la più forte di 4.1 gradi di magnitudo alle 2.02 del 1 settembre 2019. Per lo meno nelle strutture pubbliche, per le quali sono già iniziate le verifiche da parte degli enti preposti, mentre per i privati sarà diverso. Incontro e sopralluoghi dopo la scossa di 4.1 Lunedì mattina a Norcia si è tenuta una riunione dei sindaci del cratere con il presidente della Regione Umbria Fabio Paparelli. Erano presenti, oltre al primo cittadino Nursino Nicola Alemanno, i sindaci di Cascia, Mario De Carolis, Preci, Massimo Messi, e Monteleone di Spoleto, Marisa Angelini. Presenti anche funzionari e tecnici della Protezione Civile Regionale e della Soprintendenza. Al termine è stato anche un sopralluogo presso la Basilica di San Benedetto. [INS::INS][INS::INS][terremoto-norcia-2019-incontro-sindaci-] Il Comune di Norcia nell'occasione ha preannunciato la presentazione di una nuova istanza di dissequestro del Centro Boeri (la prossima udienza sulla vicenda è prevista a novembre), perché possa essere utilizzato non solo in caso di emergenza come già autorizzato dalla Procura ma anche per riunioni istituzionali come quella appunto di lunedì mattina che si è tenuta nei container comunali. [INS::INS][INS::INS] Intanto sin da lunedì mattina fa sapere amministrazione Nursina sono state avviate le verifiche di agibilità degli edifici pubblici. Tra i primi ad essere verificati, senza riscontrare danni, asilo nido comunale Lo Scoiattolo che ha immediatamente potuto ricominciare regolarmente la propria attività e la agibile dell'ospedale. [terremoto-norcia-2019-soprallu] Nei prossimi giorni, invece, verranno rese pubbliche le modalità di richiesta dei nuovi sopralluoghi per nuovi danni a strutture precedentemente agibili e/o per aggravamento del livello di danno, ad esclusione degli edifici recanti la lettera E come da scheda Aedes. Per quanto riguarda eventuali aggravamenti di danni finora certificati come lievi, infatti, le richieste dovranno arrivare dai proprietari. Premier incaricato Conte incontra i comitati dei terremotati Intanto lunedì mattina i rappresentanti di 18 comitati dei terremotati del centro Italia hanno incontrato il presidente del Consiglio incaricato Giuseppe Conte, che li ha convocati tra le consultazioni politiche che sta tenendo in questi giorni per la formazione del nuovo Governo. Stamattina spiega il coordinamento comitati terremoto centro Italia siamo stati ricevuti a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio incaricato Giuseppe Conte, che ha ascoltato le nostre richieste e ci ha manifestato la sua piena vicinanza. Lo ringraziamo per averci coinvolti nella delicata fase delle consultazioni. Conte ci ha detto che, in caso di sua conferma a capo del Governo, farà di tutto per sbloccare la ricostruzione. [comitati-terremotati-giuseppe-conte-300x169] Non sta a noi entrare nel dibattito politico. Ribadiamo a tutti i partiti italiani ed ai media che noi terremotati non andiamo coinvolti per fare comunicazione politica dentro una crisi di governo. Abbiamo sempre detto che non abbiamo governi amici, e lo confermiamo oggi. Da tre anni avanziamo proposte per la rinascita del Centro Italia e nessuno dei tre governi che si sono succeduti ha voluto darci finora ascolto, con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. La ricostruzione è ancora solo un miraggio. Non ci interessa chi governerà: ci interessa che, chiunque sia a farlo, esaudisca le nostre richieste. Presto andrà varata la legge di bilancio e ci aspettiamo che vengano presi i provvedimenti che oggi abbiamo discusso con Conte. La disponibilità mostrataci oggi dal Presidente del Consiglio incaricato è stata importante e l'incontro è stato molto costruttivo. Noi però non dimentichiamo di aver già ricevuto promesse non mantenute, e abbiamo dimostrato di essere pronti a scendere in piazza per davvero. Speriamo che stavolta ci sia finalmente la svolta tanto attesa. Abbiamo anche proposto un nuovo incontro, non appena sarà delineato il nuovo Governo e gli incarichi e le funzioni inerenti la questione terremoto,

onde verificare l'accoglimento delle nostre richieste ed i provvedimenti che si intendono adottare. Il coordinamento dei comitati ha consegnato a Conte un documento in cui vengono riassunte le richieste dei terremotati. Pubblicato da Terremoto centro Italia su Lunedì 2 settembre 2019 Il comitato Rinascita Norcia A Roma, per il comitato Rinascita Norcia, erano Lorenzo Delle Grotti e Rosamaria Marini, che sono stati poi intervistati da TgCom24. Si è voluta cambiare la legge del 1997 ha ricordato Delle Grotti che noi ritenevamo efficace per la ricostruzione, mentre la nuova legge, la 189, presenta diversi aspetti che non snelliscono le pratiche. Si procede con ordinarietà e non straordinarietà, noi invece abbiamo bisogno di fattori straordinari che incidano nella rinascita dei nostri territori. Il tempo è una cosa essenziale: il terremoto è come un infarto, se non si interviene subito rischiamo che il malato muore. Con il presidente Conte ha poi osservato Delle Grotti ci eravamo già incontrati a maggio a Norcia. Alcune cose da allora sono state fatte, altre a favore in particolare delle aziende no. Il fatto che abbia incontrato ci ha rassicurato, ma abbiamo molte questioni da risolvere. Noi privati non sappiamo ad esempio dove portare le macerie delle nostre case. Il presidente ci ha parlato molto concretamente, ha commentato Rosamaria Marini ha tenuto a dirci che ci darà risposte concrete. Sono tre anni che abbiamo solo parole, vogliamo i fatti. Vogliamo avere una vita da cittadini italiani dignitosi. La lettera di Paparelli a Conte Intanto il presidente della Regione Umbria Fabio Paparelli ha inviato lunedì, come annunciato, una lettera al presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte nella quale chiede che la ricostruzione sia centrale nel programma di governo. ultima sequenza sismica che ha interessato in questi giorni il territorio dei Sibillini, tra Norcia ed Arquata del Tronto scrive Paparelli ha proposto con forza l'esigenza di una rapida ed efficace azione per velocizzare il complicato processo di ricostruzione del Centro Italia, che, ormai a tre anni dalle prime violente scosse del 2016, stenta a decollare pur essendo stata superata, nella mia regione, la fase emergenziale (al netto degli ultimi accadimenti) e pur essendo partita una ricostruzione che rischia però di essere troppo lunga e farragিনosa. In ogni caso, nonostante innegabili difficoltà e lentezze, a tre anni dal sisma possiamo anche affermare che il processo di ricostruzione si è avviato e che in Umbria si punta ad una ricostruzione di qualità, volta a restituire alle comunità colpite un patrimonio edilizio più sicuro, energeticamente efficiente e urbanisticamente ripensato in alcune sue parti, con edifici pubblici in grado di fornire funzioni di servizio ai cittadini in condizioni migliori di quelle antecedenti al sisma e con una riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio storico e culturale danneggiato al fine di salvaguardare e ripristinare l'identità delle comunità e restituire un sistema territoriale più attrattivo. Per questi motivi sottolinea il presidente della Regione è necessario che, nella fase di predisposizione del programma del nuovo Governo, la ricostruzione assuma un ruolo centrale tra gli impegni che le forze politiche andranno ad assumersi. Intendo per questo sottoporre alla Sua attenzione la necessità non più rinviabile di una revisione delle procedure amministrative messe in campo, tutte basate su regole ordinarie che certamente non si adattano alla straordinarietà dell'opera di ricostruzione ed all'esigenza di tempi rapidi per dare risposte ai cittadini danneggiati dal sisma. Un cambio di passo che secondo il presidente Paparelli, oltre ad eliminare inutili complicazioni burocratiche ed a snellire i tanti complicati procedimenti amministrativi previsti, restituirebbe fiducia alla popolazione e certamente aiuterebbe a portare avanti con maggiore facilità le incombenze e le difficoltà della ricostruzione stessa. A questo proposito mi permetto di ribadire le quelle richieste e quelle proposte che le quattro Regioni interessate e la totalità dei Comuni hanno più volte avanzato. In particolare mi riferisco alla possibilità di ulteriori 400 assunzioni negli uffici ricostruzione per corrispondere alle esigenze reali, a quella di utilizzare la rete dei professionisti esterni sia per quanto riguarda le istruttorie che i controlli nelle varie fasi del processo amministrativo e mi riferisco allo snellimento della burocrazia e delle procedure correlate, a partire dalla unicità del procedimento amministrativo in capo ai vari soggetti. Inoltre, il ripetersi nel tempo di sequenze sismiche aggiunge ripropone con forza l'esigenza di strumenti idonei di sostegno e di aiuto all'economia di questi territori, volta ad incentivare la permanenza e magari attrarre nuove imprese. In questa direzione sarebbero utili strumenti come la cassa integrazione in deroga automatica, che può essere applicata immediatamente in caso di bisogno ed un regime di aiuto dedicato, sul tipo di quelli previsti per le aree svantaggiate, da applicare ai settori del turismo, commercio, artigianato ed agroalimentare, con specifiche norme speciali su

contributi previdenziali e fiscalità. Aldilà delle singole proposte, che potranno essere discusse ancora e approfondite in appositi tavoli di lavoro, ravvisiamo la necessità di giungere rapidamente alla definizione di un apposito nuovo decreto legge (che corregga anche i punti critici del Decreto Sblocca cantieri) auspicando anche una maggiore e diversa collaborazione con il Commissario straordinario. Egregio Presidente conclude Paparelli attendiamo con speranza e fiducia e affidiamo a Lei ed al nuovo Governo un segnale forte di attenzione, che faccia percepire un nuovo impegno ed un robusto passo avanti in questa delicata e fondamentale attività di ricostruzione che interessa il cuore vero dell'Italia.

Castelluccio, quasi 1 milione di euro per condotta idrica e fontanili

[Redazione]

La condotta di San Lorenzo dopo il terremoto ha subito una variazione del regime della circolazione idrica | Fondi alla Regione Umbria dalla Protezione civile Redazione - 02 Settembre 2019 - 0 Commenti [INS::INS] share Share Tweet Pin Sono 953.930 gli euro a disposizione della Regione Umbria per ripristinare la condotta idrica della sorgente di San Lorenzo, nel territorio di Castelluccio di Norcia, che, in seguito agli eventi sismici del 2016, ha subito una variazione del regime della circolazione idrica. Il finanziamento, stanziato dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 603 del 23 agosto 2019, potrà essere utilizzato dalla Regione Umbria, previa comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, per riattivare e porre in sicurezza la condotta idrica della sorgente ubicata a cavallo tra Umbria e Marche nonché i fontanili necessari allo svolgimento dell'attività zootecnica e degli allevamenti al pascolo. [INS::INS] [INS::INS]

Senigallia: Tromba d'aria e grandine si abbattono sull'entroterra: danni e allagamenti in appena quindi minuti

[Redazione]

[519607_Cfa] 2' di lettura 02/09/2019 - Un tromba d'aria seguita da grandine e pioggia si è abbattuta nel pomeriggio di lunedì nell'entroterra senigalliese. La zona più colpita è quella compresa tra i comuni di Ostra e Trecastelli. In appena un quarto d'ora è successo di tutto. Nel primo pomeriggio, come annunciato dalle previsioni meteo, il cielo da sereno è annuvolato ma è stato intorno alle 15,30 che una vera e propria tromba d'aria è girata nell'entroterra spazzando via piante, alberi, giardini, bidoni dei rifiuti e quant'altro, con particolare violenza nella zona tra Ostra, Belvedere Ostrense e Trecastelli. In pochi minuti c'è stato il fuggi fuggi con le persone che si trovavano in strada che hanno cercato riparo o si sono rifugiate in casa. Dopopoco al forte vento ha fatto seguito una violenta grandinata durata fortunatamente solo pochi istanti lasciando spazio alla pioggia. Intorno alle 16,30 il vento era cessato ma la pioggia è continuata incessante provocando diversi allagamenti. Quelli più importanti sono stati registrati nell'area industriale della frazione di Pongelli di Ostra Vetere e nella zona di Pianello e Casine di Ostra, dove si sono verificate anche frane e smottamenti. Tra le 15 e le 16,30 diversi i black out elettrici segnalati, soprattutto a Passo Ripe di Trecastelli. Numerose sono state le chiamate ai Vigili del Fuoco per interventi inerenti la rimozione di rami caduti sulla strada, alberi sradicati e anche alcuni tetti scoperti. Alle ore 18,30 il Comune di Ostra ha convocato il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e sono in arrivo da Ancona i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile Regionale, oltre alla Protezione Civile locale subito attivata. Sorvegliata speciale la strada della Chiusa, dove il Misa è salito vertiginosamente. Anche il Comune di Trecastelli ha attivato il C.O.C. avvertendo i cittadini a prestare molta attenzione e indicando i numeri di emergenza da contattare in caso di necessità 071/6620329 oppure 331/1777424. A Senigallia invece tra le 15,30 e le 16,30 si è concentrato il grosso del maltempo con vento forte, pioggia, tuoni e fulmini ma la situazione è sempre rimasta sotto controllo. Per la giornata di martedì 3 settembre la Protezione Civile Regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo per temporali, valido per tutto il giorno, con un calo delle temperature massime. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite WhatsApp, Telegram, Messenger e Viber di Vivere Senigallia. Per WhatsApp aggiungere il numero 373 507 5800 alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @viveresenigallia o cliccare su t.me/viveresenigallia. Per Facebook Messenger cliccare su m.me/viveresenigallia. Per Viber cliccare su chats.viber.com/viveresenigallia.*

Nuova allerta meteo della Protezione Civile, temporali di forte intensità? in arrivo domani su tutta la regione

[Redazione]

temporale 1' di lettura 02/09/2019 - Nuova allerta meteo per temporali diramata dalla Protezione Civile della Regione Marche e valida per la giornata di domani, martedì 3 settembre. Bollettino Meteo di Lunedì 2/9/2019, ore 13:00 Evoluzione: il transito di un fronte freddo nelle prime ore della giornata di martedì porterà un peggioramento del tempo con rovesci e temporali diffusi seguito da un rapido miglioramento delle condizioni meteorologiche. Previsioni per Martedì 3/9/2019 Cielo: nuvoloso o molto nuvoloso per nubi cumuliformi in ingresso dal mare con diminuzione della copertura a partire dai settori settentrionali da fine mattinata con cielo irregolarmente nuvoloso e poi prevalentemente sereno inserata su gran parte della regione. Precipitazioni: rovesci o temporali diffusi, anche di forte intensità, in transito fin dalle prime ore della giornata da nord verso sud. Progressivo esaurimento dei fenomeni da fine mattinata nel settore settentrionale fino all'alto pomeriggio per quello meridionale. Temperature: in diminuzione in particolare nei valori massimi. Venti: nord orientali di brezza tesa o di vento moderato nelle zone interne con raffiche fino a vento fresco; di vento moderato o di vento teso lungo la costa con raffiche fino a vento forte in particolare lungo la fascia costiera settentrionale. Mare: molto mosso. L'allerta è valida dalle ore 00:00 alle ore 24:00 del 3 settembre 2019. [5 1 9 4 9 3 _ a l l] B o l l e t t i n o : ? http://console.protezionecivile.marche.it/mig/MigDocs/pdf/bm/2019/meteo_20190902.pdf Allerta: ? http://console.protezionecivile.marche.it/mig/MigDocs/pdf/MA/2019/MA_20190902_44.pdf*

Pesaro: Allerta meteo, codice giallo per temporali intensi

[Redazione]

temporale sul mare 1' di lettura 01/09/2019 - La Sala Operativa della Protezione Civile Regionale delle Marche, sulla base del Bollettino di criticità idrogeologica emesso in mattinata dal Centro Funzionale Regionale, ha diramato un nuovo MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO di livello GIALLO per TEMPORALI sulle Zone di allertamento 1, 2, 3 e 5 con validità dalle 00:00 alle 24:00 di lunedì 02 settembre 2019. Il Bollettino meteo del Centro Funzionale per lunedì 2 settembre prevede nel pomeriggio rovesci o temporali anche intensi nelle zone collinari e montane. In nottata saranno possibili fenomeni intensi temporaleschi pre-frontali lungo la fascia costiera settentrionale. Le temperature saranno in lieve diminuzione. Per ulteriori dettagli ecco i link al sito istituzionale della Protezione Civile regionale delle Marche: [Messaggio di allertamento](#): clicca qui [Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica](#): clicca qui [Bollettino meteorologico](#): clicca qui. Vuoi ricevere le notizie più importanti di Vivere Pesaro in tempo reale su WhatsApp o Messenger? Per WhatsApp aggiungi il numero 371.3589806 alla tua rubrica ed inviaci un messaggio (es.: ok notizie). Per Facebook Messenger clicca su m.me/viverepesaro e poi su inizia.*

LivornoSiCura. A 2 anni dall'alluvione eventi di protezione civile diffusa con la Settimana della Memoria e della Consapevolezza

[Redazione]

Mirandola in festa sulle ali del volontariato**In evidenza***[Redazione]*

Mirandola in festa grazie all'azione messa in campo dai volontari che con impegno e dedizione hanno voluto donare alla propria Città due giornate dedicate alla spensieratezza ma anche alla riflessione mostrando le attività, che spesso sono nell'ombra, ma che sono fondamentali per il benessere di tutta la comunità mirandolese. Di Guido Zaccarelli

Mirandola 2 settembre 2019 - La solidarietà si riferisce all'agire in solidus, in modo concreto, per il benessere della persona. È un impegno etico e sociale che si svolge alla pari a favore di altri. Da non confondere con l'elemosina, che esprime un rapporto di disparità tra gli individui. Due giornate (il 31 Agosto e il 1 Settembre 2019) dove i cittadini hanno potuto incontrare le associazioni presenti nel territorio e i volontari, che donano il loro tempo alla vita sociale della città di Mirandola, e misurare la solidarietà come riporta il titolo della manifestazione. Misurare la solidarietà porta con sé l'immagine del tempo assegnato al fare quotidiano per raggiungere insieme il bene comune. L'incontro con Fabio Busi è di quelli che lasciano il segno pensando alla misura dell'impegno con il quale ha realizzato una roulotte da destinare alla Protezione Civile per il coordinamento modenese: Il sisma del 2012 che ha colpito i territori dell'Emilia Romagna ha portato alla luce una rete di solidarietà umana senza precedenti dimostrando che le persone nel momento del bisogno sono presenti e si dispongono all'aiuto reciproco. La mia abitazione ha subito danni e una famiglia di Costa Volpinosul lago di Secorle ha regalato alla mia famiglia una roulotte. Ritornato nella mia abitazione, ho pensato che era giusto ricambiare questo gesto donando la roulotte alla protezione civile. Lo stato di conservazione era tale da giustificare un intervento sostanziale tale da essere impiegata per il Centro Coordinamento del Soccorso. Il lavoro è stato lungo e molto difficoltoso, ma la fine energia della solidarietà ha contribuito a superare gli ostacoli che incontravo, grazie anche alle persone che ho incontrato durante il cammino e che mi hanno aiutato anche finanziariamente per completare il progetto da destinare nei percorsi di emergenza o nelle manifestazioni nelle piazze. Progetti futuri?: il progetto prevede di realizzare una roulotte per alleviare il disagio di una persona disabile con problemi motori, o di deambulazione, da mettere al coperto e al caldo, o al fresco, in base alle stagioni. Cosa significa essere volontario?: Donare il proprio tempo e volontà a costo zero e guadagno zero. Significa mettere in campo le proprie forze, in base a quello che una persona può dare, e il benessere che si prova stimola al fare perché smuove energia dell'utilità verso il prossimo. Italo Calvino, nelle Città invisibili narra: Marco Polo descrive un ponte di pietra per pietra. Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? chiede Kublai Khan. Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra risponde Marco da quella linea dell'arco che formano. Kublai Khan rimane silenzioso, riflettendo. Poi soggiunge: Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che mi importa. Polo risponde: Senza pietre non c'è arco.

CURRICULUM
 - Guido Zaccarelli, è docente di informatica, consulente aziendale, saggista e collaboratore redazionale di Gazzetta dell'Emilia. È laureato in Comunicazione e Marketing, ha conseguito un Master in Management per il coordinamento delle professioni sanitarie e frequentato la scuola di alta specializzazione per formatore e consulente d'impresa. È stato referente del Servizio Informativo dell'Azienda Sanitaria di Modena, presso il distretto di Mirandola e dal 2008 al 2018 docente a contratto di informatica presso l'Università di Modena Reggio. Bibliografia: Informatica, insieme verso la conoscenza (2010) - La conoscenza condivisa, verso un nuovo modello organizzativo (2012) - Finestre di casa nostra (2013) - Dalla piramide al cerchio, la persona al centro della azienda (2016) Pubblicato in Lavoro Emilia

Maltempo: ancora temporali a centro-nord

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 2 SET - Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteo avverse che prevede dalla notte di oggi il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Emilia Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lazio orientale, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani allerta arancione su gran parte dell'Abruzzo e del Molise e sulla Puglia settentrionale; allerta gialla sui restanti bacini abruzzesi e pugliesi, oltre che in Calabria, Basilicata, parte dell'Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sicilia, Umbria, Veneto e sui settori occidentali del Molise per rischio idraulico, idrogeologico e temporali. RIPRODUZIONE RISERVATA

Fidenza, 240mila per il campo d'addestramento cinofilo dedicato al soccorso

[Redazione]

Il campo di addestramento della frazione di Castione Marchesi per unità cinofile da soccorso su macerie sarà ufficialmente operativo grazie al finanziamento di 240mila euro della Regione Emilia Romagna che arriverà nel 2020.annuncio è stato dato dal sindaco di Fidenza Andrea Massari: Un sogno che si realizza ha commentato il primo cittadino e che permetterà di aiutare tantissime persone e famiglie in caso di terremoto e di calamità. Il campo si estende su un'area di 14.000 mq ben visibile dall'autostrada Milano-Bologna: acquisita dal Comune nel 2005 grazie ad un'operazione che seppe guardare avanti, già oggi ospita le strutture per accoglienza dei volontari e dei cani, oltre allo spazio verde per l'insegnamento della prima obbedienza. Una prima fase di lavori partirà a brevissimo, grazie ai 60.000 euro già nelle casse del Comune; la seconda fase, sostenuta con gli ultimi 240.000 euro della Regione, porterà alla piena operatività del campo con quattro scenari di crolli per addestramento, utili non solo al soccorso cinofilo ma anche alle altre forze attive durante una emergenza. Il Nucleo Cinofilo da Soccorso Fidenza, gruppo composto da 20 volontari provenienti da tutta la provincia e che già oggi vanta 9 cani dotati di abilitazione per le ricerche in superficie o tra le macerie. Avremo un gioiello unico in regione, con ben quattro scenari per addestramento. Un risultato che ci riempie di orgoglio, perché la nostra Amministrazione su questa partita è riuscita ad investire 300.000 euro, specializzando Fidenza in un servizio fondamentale. Grazie, quindi, alla Regione e ai volontari del Nucleo Cinofilo, che nel sistema della Protezione Civile continuano a rappresentare Fidenza ai massimi livelli, afferma l'assessore Malvisi. Nel primo scenario verrà simulata una chiesa di piccole dimensioni con porzioni di solaio per i nascondigli sopraelevati. Uno strumento utile per l'esercizio anche al montaggio dei sistemi di puntellamento dei Vigili del Fuoco. Nel secondo accatastando solai prefabbricati si realizzano dei pancake, per l'esercitazione al recupero delle vittime in una struttura collassata verticalmente; nel terzo si realizzano porzioni di edifici per simulare un centro storico, costituito da fette di abitazioni consecutive di diverse altezze. Infine, nel quarto, sarà realizzata una location mista che prevede più tipologie di nascondigli con cunicoli su differenti dislivelli, pancake multistrato di piccole dimensioni e veicoli parzialmente schiacciati dalle macerie. La sicurezza e la resilienza delle comunità passano anche da interventi come questo, che assume importanza strategica ben oltre i confini comunali, per intero territorio emiliano, afferma Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione Civile. La Regione continua ad investire per potenziare la rete dei centri di protezione civile diffusi sul territorio. Lo stesso vale per Fidenza dove il nuovo finanziamento da 240 mila euro si aggiunge ai 60 mila euro già destinati nel 2018, conclude. riproduzione riservata

Nubifragio su Firenze, allagamenti e traffico in tilt - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 2 settembre 2019 - Ancora un'ondata di maltempo su Firenze, con un vero e proprio nubifragio che nel primo pomeriggio si è abbattuto sulla città. Circa 40 millimetri di pioggia in tre ore, secondo i dati del Centro funzionale della Regione, con i dati della stazione Firenze-Genio Civile (in San Gallo) che ha raggiunto 39 millimetri, mentre la stazione Firenze-Università 18,6, a testimonianza di come le precipitazioni siano copiose ma concentrate in aree molto ristrette. E così magari diluvia a Soffiano mentre a Novoli fa due gocce. Le zone più colpite dal fortunale di oggi - accompagnato da forti raffiche di vento e molti fulmini - sono quelle di Via Pisana, Via Galliano, Viale Toselli e dell'Isolotto, dove sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco prevalentemente per prosciugamenti e danni dovuti all'acqua. Quasi cento richieste di intervento ai vigili del fuoco: un superlavoro. Anche il sottopasso di piazza Paolo Uccello è rimasto chiuso per allagamento per circa un'ora: si tratta di un punto nevralgico. Le sirene di allarme sono scattate quando le pompe di drenaggio non hanno più potuto scaricare fuori acqua. Il sottopasso è rimasto non transitabile per circa un'ora, con pesanti disagi al traffico. Completamente allagato viale Belfiore. Centinaia di ciclisti e scooteristi si sono riparati sotto i ponti, i balconi o qualunque riparo di fortuna in attesa che finisse la tempesta. Ci sono stati allagamenti anche in alcuni androni di palazzi e negli scantinati. "Insieme alla sala operativa della protezione civile - spiega il vicesindaco e assessore alla Protezione civile Cristina Giachi - stiamo monitorando l'evolversi delle condizioni meteo e terremo informati i fiorentini". L'allerta gialla per temporali forti e per il rischio idrogeologico e idraulico nel cosiddetto "reticolo minore" (che comprende i corsi d'acqua secondari, ovvero Ema, Mugnone e Terzolle) proseguirà fino alle 21. INVIATE LE VOSTRE FOTO A 331.6121321 OPPURE ALLA MAIL online@lanazione.net Riproduzione riservata 1/4 Il nubifragio visto dal Piazzale (foto di Gianluca Botta) 2/4 Sottopasso allagato (foto di Anna Boczula) 3/4 Un androne allagato in via Zanella a San Frediano 4/4 Sottopasso allagato in via Circondaria

Terremoto, l'Umbria trema ancora. "E' una storia senza fine". In tre anni 110mila scosse - Cronaca

[Nn]

Norcia (Perugia), 1 settembre 2019 - Il terremoto è tornato a far paura nell'area appenninica tra Umbria, Marche e Lazio devastata dal sisma di appena tre anni fa. Lo ha fatto nella notte con una scossa di magnitudo 4.1 con epicentro a quattro chilometri da Norcia, 13 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 14 da Accumoli (Rieti). Nessun danno evidente segnalato ma in tanti sono scesi in strada, lasciando per qualche ora anche le casette fatte appositamente per resistere alla terra che trema. A Norcia i più spaventati sono stati coloro che avevano già fatto ritorno nelle abitazioni dopo il sisma del 2016 e chi alloggiava nelle poche strutture ricettive aperte. La gente è restata in piazza San Benedetto qualche ora. "E' una storia senza fine, a livello psicologico queste scosse ci devastano", ha detto Gianni Coccia, agricoltore e animatore della comunità di Castelluccio. "Eravamo da poco andati a dormire quando la terra ha di nuovo tremato - ha raccontato - e ti torna in mente tutto quello che hai vissuto in questi ultimi tre anni e ti chiedi: ma chi me lo fa fare di continuare a restare qui? La risposta la trovi nell'amore per la propria terra". Sensazioni che tornano anche nelle parole di Catia Ulivucci, commerciante: "Anche se viviamo in una casetta sicura la paura non ti abbandona mai in questi casi e poi pensi al tuo lavoro e al futuro e la preoccupazione ti assale". Anche la Basilica di San Benedetto devastata dal sisma del 30 ottobre 2016 non ha evidenziato ulteriori danni, come ha confermato la soprintendente Marica Mercalli. "Gli interventi di messa in sicurezza (con la grande 'gabbia' che sostiene la facciata - ndr) stanno tenendo bene - ha detto - e ne abbiamo in cantiere di ulteriori all'interno della stessa basilica". Ricominceranno invece le verifiche sugli edifici privati con danni lievi, ha spiegato il presidente della Regione Umbria Fabio Paparelli, in contatto con la Protezione civile. "Rimettiamo in moto una macchina che non si è mai fermata" ha aggiunto. Sul piano politico Paparelli ha chiesto che "la ricostruzione sia al centro del programma del nuovo governo", annunciando che lunedì invierà una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Servono infatti - ha sollecitato - "norme per far ripartire i territori colpiti". "Chiediamo norme di emergenza - ha affermato Paparelli - per le imprese del turismo e del commercio per evitare che gli imprenditori abbandonino queste terre". A Norcia e nelle altre aree colpite è però intanto di nuovo un momento difficile. "Perché la paura del terremoto - ha spiegato il sindaco Nicola Alemanno - è qualcosa che ti sedimenta dentro e che torna con tutta la sua prepotenza non appena senti il boato della terra".

LE ALTRE SCOSSE - Una serie di altre, lievi scosse di terremoto sono state registrate oggi in provincia di Perugia, dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. In particolare, i sisma hanno riguardato, soprattutto, il territorio di Norcia: la più intensa di magnitudo 1,9, è avvenuta a 3 Km ad est di Norcia, alle 11.33, ora italiana, con coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 42,8, 13,13, ad una profondità di 9 km. Le altre hanno registrato una magnitudo compresa tra 0,3 e 1,7. In totale, tra le 10.20 circa e le 14.00, sono state 13 le scosse di terremoto che hanno interessato il territorio perugino: 11 a Norcia, una a Montefalco di magnitudo 1,2, alle ore 10.22, e un'altra a Trevi di magnitudo 1,3 alle ore 13.09. I terremoti sono stati localizzati dalla Sala Sismica Ingv-Roma.

INCUBO CONTINUO - Oltre 110mila eventi localizzati dalla sala di sorveglianza dell'Ingv nelle aree del sisma del Centro Italia del 24 agosto del 2016 e il terremoto di questa notte alle 2:02 di magnitudo 4.1 con epicentro a 4 km da Norcia, "è assimilabile, per localizzazione e profondità agli eventi succedutisi in questi tre anni". Così il funzionario di sala dell'Ingv, Pio Lucente, sottolineando che nell'area a partire dall'inizio della sequenza sono stati 75 gli eventi con magnitudo 4 o poco superiore.

Maltempo, a Montevarchi sottopassi allagati e alberi caduti - Cronaca

[La Nazione]

Montevarchi (Arezzo), 2 settembre 2019 - Nubifragio su Montevarchi con vari danni e disagi alla circolazione. Un albero è caduto in via Filzi (zona ufficio di collocamento), un altro sulla strada che da Noferi conduce a Mercatale: chiusa la provinciale all'altezza del bivio per Rendola. Chiuso il sottopasso per l'ospedale (dove un'auto è rimasta bloccata), riaperto quello sottopasso di via Maestri del Lavoro (zona Tennis Club). Chiusi anche il sottopasso di piazza Garibaldi che collega il centro con il Pestello e quello della stazione. Proprio per quest'ultimo probpema ci sono ritardi sulla circolazione ferroviaria. Allagate una parte di via Marzia e di via Roma. Al lavoro Protezione Civile e Vigili del Fuoco??a causa dell'inagibilità del sottopasso della stazione di Montevarchi, il treno 11801 Prato-Montevarchi, è limitato a San Giovanni Valdarno. I viaggiatori da San Giovanni V. per Montevarchi possono utilizzare il treno 3161 Firenze-Foligno, in partenza da San Giovanni alle 16.45 <https://t.co/6ELNgOPK5F> Muoversi in Toscana (@muoversintoscana) September 2, 2019 Riproduzione riservata

Sisma, Conte incontra le popolazioni colpite dal sisma: "Situazione nota, impegno per sbloccare tutto". Controlli sugli edifici a Norcia

[Redazione]

[Conte_Arquata_1-696x462]Il premier Conte ad ArquataROMA Come già un anno e mezzo fa in occasione del suo primo insediamento, il presidente del consiglio incaricato Giuseppe Conte ha ricevuto a Palazzo Chigi una delegazione delle popolazioni terremotate del centro Italia, per fare il punto su una ricostruzione che non è per colpa della burocrazia. Un appuntamento reso ancora più urgente dalle nuove scosse che nei giorni scorsi hanno colpito le stesse aree del 2016, fortunatamente senza ulteriori danni. Problema Conte ha sottolineato che a suo dire, il problema, infatti, a tre anni dalla tragedia, è la lentezza della ricostruzione, legata se non alla capacità a inefficienza delle amministrazioni coinvolte, ma che a lui non sono mai state rappresentate criticità specifiche relative a questa lentezza, o inesistenza di una ricostruzione coerente delle aree interne del Centro Italia. Secondo quanto emerge dall'incontro coi comitati territoriali, Conte avrebbe assicurato che se il Governo Pd-M5S andrà in porto, assicura l'impegno del nuovo esecutivo per la ricostruzione materiale ed economica delle zone colpite, complimentandosi con chi finora ha operato in queste zone per cercare di tenerle vive. Controlli Nuovi controlli lunedì mattina a Norcia sugli edifici strategici della città dopo la scossa di terremoto di magnitudo 4.1 registrata nella notte tra sabato e domenica. Le verifiche hanno riguardato asilo nido, il centro di valorizzazione, i nuovi uffici dell'Urbanistica e ospedale. In nessuno abbiamo riscontrato un aggravamento della situazione o nuovi danni, ha detto l'assessore comunale di Norcia, Giuseppina Perla. Intanto stamani si è tenuto un incontro tra i Comuni di Norcia, Cascia, Preci, Monteleone di Spoleto, la Regione, la Protezione civile e la Soprintendenza alle Belle arti, per decidere come procedere alle verifiche degli immobili e non solo quelli pubblici. Per le case private con danni lievi ha spiegato Perla l'orientamento è quello di procedere a verifiche su richiesta dei proprietari. Share on Facebook Facebook Tweet about this on Twitter Twitter Pin on Pinterest Pinterest Share on LinkedIn LinkedIn

Allerta meteo in provincia di Latina, temporali in arrivo

[Redazione]

Una nuova allerta meteo è stata diramata poco fa. La protezione civile ha allertato tutti i punti di attenzione idrogeologica per le precipitazioni previste nel pomeriggio di oggi, 2 settembre. La criticità è un codice giallo, proprio per arrivo di piogge sparse anche a carattere temporalesco, nelle prossime 6 ore. La temperatura però non sembra destinata ad abbassarsi, vista l'afa che ancora domina almeno a Latina. Anche la pioggia, prevista più volte anche nei giorni scorsi, proprio non ne vuole sapere di arrivare. L'allerta è comunque dovuta e necessaria ad evitare eventuali danni. Per il resto è importante ricordare di portare l'ombrello. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Temporali, scatta l'allerta meteo gialla

[Redazione]

Fino alla mezzanotte di oggi Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 78, per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati; prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati. Il presente sito è stato realizzato anche mediante il contributo finanziario del Ministero per i beni e le attività culturali e Nome testata: PiùNotizie - l'informazione in provincia di Ravenna Iscrizione Registro Stampa - Tribunale di Ravenna al1424 del 19/01/2016 Direttore Responsabile: Salvatore Sangermano Editore: Media Editore - 25/03/19-R.G.63/2016CF. P.iva - 02198490399 e-mail: redazione@piunotizie.it

Nubifragio su Rieti, disagi per pioggia intensa e vento forte

[Redazione]

(r.l.) Un nubifragio si sta abbattendo sul Reatino in questi ultimi minuti ametà del pomeriggio di lunedì 2 settembre. Pioggia forte e vento nonrisparmiano i quartieri della città. Le foto che vi mostriamo arrivano daCampoloniano dove segnalano mancanza di corrente in molte abitazioni -, doveun bar ha visto ombrelloni e sedie letteralmente spazzati via dal fortetemporale. Nel Reatino alcuni interventi da parte dei Vigili del Fuoco peralberi caduti e piccpli allagamenti. Il mese di settembre non inizia con unmeteo favorevole. Per Rieti nei prossimi giorni il meteo indica variabilità,con un miglioramento nelle giornate di martedì e mercoledì è un ritorno deirovesci nella seconda metà della settimana. [INS::INS]E già ieri, soprattutto in Sabina, non sono mancati i disagi. Nella serata iVigili del Fuoco del distaccamento di Poggio Mirteto e di Rieti, coi volontaridella Protezione Civile di Casperia sono intervenuti intorno le 19:30 sullaProvinciale 48 a Casperia per alcune piante cadute sulla strada, bloccando lecorsie. Strada bloccata per tre ore e Carabinieri impegnati nella viabilità.Foto: RietiLife [Maltempo_0][Maltempo_0][Maltempo_0]Guarda la fotogallery...

Nubifragio a Roma: chiusa la stazione metro Colli Albani e strade allagate, allerta arancione a Fiumicino

[Redazione]

[INS::INS] La stazione metro Colli Albani chiusa e le strade allagate. Il maltempo che si è abbattuto in città ha messo a dura prova i servizi pubblici e la pazienza dei romani. Sempre sul fronte della metropolitana, la stazione Subaugusta ha attivato l'ingresso via Tuscolana/Orazio Pulvillo mentre la stazione San Giovanni ha attivato l'ingresso/uscita di via La Spezia. In via Paolo Paruta è caduto un albero, che ha ostruito parte della strada. Disagi alla viabilità sono stati registrati anche nelle zone di Ponte di Nona, La Rustica, Torpignattara, Massimina, Centocelle, Laurentino. [Schermata-] Allerta meteo arancione su tutto il Comune di Fiumicino è il messaggio della Protezione civile Nuovo Domani, che aggiunge: Si consiglia di mettere in sicurezza tutto ciò che può essere strappato dal vento o dalla pioggia. E fare attenzione durante il transito sulle strade, in particolare modo in prossimità di alberature. La protezione civile di Fiumicino è in allerta per eventuali emergenze, telefono 3895666310. [INS::INS][caduta-alb] [69676700_1] [via-cilici] Foto Facebook e Twitter

Cerveteri, l'assessore Ferri: "Funziona l'ordinanza antincendi"

[Redazione]

[INS::INS] Tutelare il territorio per salvaguardare le colture dei nostri agricoltori e il loro prodotti. Sebbene non più in piena estate, anche nel mese di settembre non è escluso che si possano registrare temperature alte e in alcuni casi anche al di sopra della media. Temperature che in caso di terreni poco curati o incolti, potrebbero rappresentare la miccia di incendi e fuochi incontrollati che minerebbero seriamente terreni vicini e strutture. Per questo, invito tutti i possessori di terreni della nostra città a far sì che siano ben curati, con erba tagliata, che non siano presenti rifiuti abbandonati e soprattutto sgomberati da ogni possibile materiale che se lasciato alle alte temperature possa andare facilmente alle fiamme. Incendi che non solo avrebbero conseguenze devastanti per il settore agricolo, ma anche per ambiente e per aria. [INS::INS] A dichiararlo è l'Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri Riccardo Ferri, che con l'occasione ricorda l'Ordinanza Sindacale n. 23 di prevenzione agli incendi firmata lo scorso Giugno dal Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci. Grazie al lavoro di Vigili del Fuoco e del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, la nostra città può considerarsi sempre al sicuro che tempestività e professionalità sempre intervengono ad ogni minimo focolare di pericolo, ma il fuoco è imprevedibile e per quanto possa essere esperto il personale che interviene non è mai certo cosa potrà accadere ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri per questo invito tutta la cittadinanza a prestare massima attenzione e a rispettare l'ordinanza sindacale. Ricordo inoltre che in caso di incendio, è possibile contattare il numero unico delle emergenze, il 112, oppure la Protezione Civile di Cerveteri, che risponde al numero 069941107.

Terremoto/ Indenni gli edifici strategici di Norcia

[Redazione]

02/09/2019 - 17:09[norcia]NORCIA - Nuovi controlli stamani a Norcia sugli edifici strategici della città dopo la scossa di terremoto di magnitudo 4.1 registrata nella notte tra sabato e domenica. Le verifiche hanno riguardato l'asilo nido, il centro di valorizzazione, i nuovi uffici dell'Urbanistica e l'ospedale. "In nessuno abbiamo riscontrato un aggravamento della situazione o nuovi danni", ha dichiarato all'ANSA l'assessore comunale di Norcia, Giuseppina Perla. Intanto stamani si è tenuto un incontro tra i Comuni di Norcia, Cascia, Preci, Monteleone di Spoleto, la Regione, la Protezione civile e la Soprintendenza alle Belle arti, per decidere come procedere alle verifiche degli immobili e non solo di quelli pubblici. "Per le case private con danni lievi - ha spiegato Perla - l'orientamento è quello di procedere a verifiche su richiesta dei proprietari".

Senigallia: Tromba d'aria e grandine si abbattono sull'entroterra: danni e allagamenti in appena quindi minuti

[Redazione]

[519607_Cfa] 2' di lettura 02/09/2019 - Un tromba d'aria seguita da grandine e pioggia si è abbattuta nel pomeriggio di lunedì nell'entroterra senigalliese. La zona più colpita è quella compresa tra i comuni di Ostra e Trecastelli. In appena un quarto d'ora è successo di tutto. Nel primo pomeriggio, come annunciato dalle previsioni meteo, il cielo da sereno è annuvolato ma è stato intorno alle 15,30 che una vera e propria tromba d'aria è girata nell'entroterra spazzando via piante, alberi, giardini, bidoni dei rifiuti e quant'altro, con particolare violenza nella zona tra Ostra, Belvedere Ostrense e Trecastelli. In pochi minuti c'è stato il fuggi fuggi con le persone che si trovavano in strada che hanno cercato riparo o si sono rifugiate in casa. Dopo poco al forte vento ha fatto seguito una violenta grandinata durata fortunatamente solo pochi istanti lasciando spazio alla pioggia. Intorno alle 16,30 il vento era cessato ma la pioggia è continuata incessante provocando diversi allagamenti. Quelli più importanti sono stati registrati nell'area industriale della frazione di Pongelli di Ostra Vetere e nella zona di Pianello e Casine di Ostra, dove si sono verificate anche frane e smottamenti. Tra le 15 e le 16,30 diversi i black out elettrici segnalati, soprattutto a Passo Ripe di Trecastelli. Numerose sono state le chiamate ai Vigili del Fuoco per interventi inerenti la rimozione di rami caduti sulla strada, alberi sradicati e anche alcuni tetti scoperti. Alle ore 18,30 il Comune di Ostra ha convocato il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e sono in arrivo da Ancona i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile Regionale, oltre alla Protezione Civile locale subito attivata. Sorvegliata speciale la strada della Chiusa, dove il Misa è salito vertiginosamente. Anche il Comune di Trecastelli ha attivato il C.O.C. avvertendo i cittadini a prestare molta attenzione e indicando i numeri di emergenza da contattare in caso di necessità 071/6620329 oppure 331/1777424. A Senigallia invece tra le 15,30 e le 16,30 si è concentrato il grosso del maltempo con vento forte, pioggia, tuoni e fulmini ma la situazione è sempre rimasta sotto controllo. Per la giornata di martedì 3 settembre la Protezione Civile Regionale ha emesso un bollettino di allerta meteo per temporali, valido per tutto il giorno, con un calo delle temperature massime. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite WhatsApp, Telegram, Messenger e Viber di Vivere Senigallia. Per WhatsApp aggiungere il numero 373 507 5800 alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @viveresenigallia o cliccare su t.me/viveresenigallia. Per Facebook Messenger cliccare su m.me/viveresenigallia. Per Viber cliccare su chats.viber.com/viveresenigallia.*

Ritornano i temporali, allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

temporale 1' di lettura 02/09/2019 - La Sala Operativa della Protezione Civile Regionale delle Marche ha diramato un messaggio di allertamento di livello giallo per temporali per la giornata di lunedì 2 settembre. L'avvicinamento di una saccatura aumenterà l'instabilità pomeridiana nelle zone interne nella giornata di lunedì ed il successivo transito di un fronte freddo porterà ingresso di venti nord orientali dalla penisola balcanica con rovesci e temporali anche intensi lungo la costa. Previsioni per lunedì 2 settembre: Cielo: sereno con aumento della copertura, nel pomeriggio e nelle zone collinari e montane, per nubi cumuliformi. In nottata aumento della copertura nelle zone costiere settentrionali per nubi cumuliformi in ingresso dal mare. Precipitazioni: nel pomeriggio rovesci o temporali anche intensi nelle zone collinari e montane. In nottata possibili fenomeni intensi temporaleschivo-frontali lungo la fascia costiera settentrionale. Temperature: in lieve diminuzione. Venti: di brezza tesa inizialmente occidentali in rotazione da nord ovest dalla tarda mattinata con temporanei rinforzi a vento moderato lungo la costa. In nottata intensificazione della ventilazione lungo la costa settentrionale. Mare: quasi calmo, poco mosso nelle ore centrali e mosso in nottata. Fenomeni Particolari: nessuno. L'allerta meteo è valida dalle ore 00:00 alle ore 24:00 del 2 settembre 2019. [5 1 9 4 1 6 _ a l l] B o l l e t t i n o : ?
http://console.protezionecivile.marche.it/mig/MigDocs/pdf/bm/2019/meteo_20190901.pdf Allerta: ?
http://console.protezionecivile.marche.it/mig/MigDocs/pdf/MA/2019/MA_20190901_43.pdf*

Nuova allerta meteo della Protezione Civile, temporali di forte intensità? in arrivo domani su tutta la regione

[Redazione]

temporale 1' di lettura 02/09/2019 - Nuova allerta meteo per temporali diramata dalla Protezione Civile della Regione Marche e valida per la giornata di domani, martedì 3 settembre. Bollettino Meteo di Lunedì 2/9/2019, ore 13:00 Evoluzione: il transito di un fronte freddo nelle prime ore della giornata di martedì porterà un peggioramento del tempo con rovesci e temporali diffusi seguito da un rapido miglioramento delle condizioni meteorologiche. Previsioni per Martedì 3/9/2019 Cielo: nuvoloso o molto nuvoloso per nubi cumuliformi in ingresso dal mare con diminuzione della copertura a partire dai settori settentrionali da fine mattinata con cielo irregolarmente nuvoloso e poi prevalentemente sereno inserata su gran parte della regione. Precipitazioni: rovesci o temporali diffusi, anche di forte intensità, in transito fin dalle prime ore della giornata da nord verso sud. Progressivo esaurimento dei fenomeni da fine mattinata nel settore settentrionale fino all'alto pomeriggio per quello meridionale. Temperature: in diminuzione in particolare nei valori massimi. Venti: nord orientali di brezza tesa o di vento moderato nelle zone interne con raffiche fino a vento fresco; di vento moderato o di vento teso lungo la costa con raffiche fino a vento forte in particolare lungo la fascia costiera settentrionale. Mare: molto mosso. L'allerta è valida dalle ore 00:00 alle ore 24:00 del 3 settembre.

2 0 1 9 . [5 1 9 4 9 3 _ a l l] B o l l e t t i n o : ?
http://console.protezionecivile.marche.it/mig/MigDocs/pdf/bm/2019/meteo_20190902.pdf Allerta: ?
http://console.protezionecivile.marche.it/mig/MigDocs/pdf/MA/2019/MA_20190902_44.pdf*